



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RAFFAELLO"
INDIRIZZI: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO; ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO)
URBINO

ESAME DI STATO

a.s. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

III LICEO CLASSICO SEZ. A

(art.5 c.2 D.P.R. 23/7/98 n. 323)

Il coordinatore di classe

prof. Federico Cecchini

Il dirigente scolastico

prof. Samuele Giombi

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo classico "Raffaello", scuola di antichissima tradizione nonché primo liceo classico della nostra provincia, alla fine degli anni '70, per dar seguito ad una esigenza di rinnovamento proveniente dal tessuto sociale di quegli anni, attua una sperimentazione il "Biennio Unico Sperimentale", con una succursale a Urbania. Dopo qualche anno l'istituto di Urbania diventa autonomo e il "Raffaello" indirizza l'iniziale sperimentazione in tre corsi: liceo linguistico, istituto per periti turistici e istituto per ragionieri commercio estero ed il liceo classico è la scuola capo-fila.

Negli anni ottanta sono state attivate le sperimentazioni di lingue, di storia dell'arte e di scienze. E' del 1987 la sperimentazione di Matematica e Fisica nelle due sezioni che si erano formate, dopo anni in cui esistevano i numeri per una sola classe; sperimentazione proposta dagli insegnanti delle materie coinvolte, voluta e approvata dal Collegio dei Docenti l'anno precedente (1986/87) per far uscire il liceo classico da un rischio di isolamento e arroccamento culturale, spinti dalla necessità di "modernizzare" tale scuola, di aprirla ai cambiamenti della società, pur rimanendo intaccata la convinzione che lo studio delle lingue e delle civiltà classiche sono e restano fondamentali per l'acquisizione di una forma mentis duttile, aperta, rigorosa, analitica e razionale.

Dall'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la riforma Gelmini che ha ridotto le sperimentazioni introdotte in precedenza ma, grazie all'autonomia scolastica, il nostro istituto ha attuato un ampliamento dell'offerta formativa introducendo nel ginnasio un'ora in più di Matematica e un'ora in più di Italiano, accogliendo anche le richieste dei genitori di un liceo più "moderno" e più in linea con le esigenze della società e del mondo del lavoro.

Dal 1° settembre 2011 il Liceo Classico "Raffaello" si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore comprendente Liceo Classico, Liceo Linguistico, Istituto Tecnico Economico. La classe III Liceo A porta a conclusione il primo ciclo del Liceo Classico riformato dalla legge Gelmini, con le integrazioni operate attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa.

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe III liceo A è composta da 19 alunni, di cui solo due maschi. Provengono dal bacino d'utenza costituito dal territorio nord della provincia: la valle del Metauro e del Candigliano, quindi i paesi del Montefeltro, come Sassocorvaro e Mondaino, più lontani da Urbino.

In IV ginnasio la classe era composta da 22 alunni, due dei quali si erano trasferiti da altra scuola nel corso del I quadrimestre. Sempre due alunni hanno poi cambiato indirizzo di studi, dopo il primo anno o nel corso del secondo, ritenendo più confacente alle proprie caratteristiche un altro corso di studi. In II liceo infine si è trasferito a Pesaro un altro alunno, cosicché si è arrivati all'attuale numero di 19, senza che nel corso degli anni vi siano state ripetenze o cambiamenti di altro genere.

La classe ha presentato fin dall'inizio alcune caratteristiche peculiari. Generalmente si è dimostrata interessata al lavoro scolastico, consapevole rispetto agli impegni richiesti e responsabile nello svolgerli. Ci sono stati ovviamente anche momenti critici, ma sono stati sempre superati dimostrando buona volontà di fondo e comprensione dei doveri che l'impegno scolastico richiede.

Le lezioni sono risultate in molte occasioni per loro momento di stimolo anche ad una partecipazione sentita da molti, attraverso la quale la classe ha potuto chiarire aspetti importanti o poco notati delle discipline curricolari, ha potuto esprimere ampi interessi, dubbi interpretativi o anche profondamente personali, proposti alla discussione e al confronto con i compagni e con gli insegnanti. Attraverso tale atteggiamento ed un impegno se non sempre costante, tuttavia sempre responsabile, la classe ha potuto acquisire durante il percorso le attitudini e le competenze (fondamentali) indicate. Ha consolidato il proprio metodo di studio, sempre più efficace e autonomo, ha migliorato le capacità analitiche e critiche, con una comprensione più ricca degli argomenti di studio e un ampliamento degli orizzonti culturali e degli interessi riguardanti la società e il mondo in cui vivono. Tutto questo è riscontrabile nella vivacità e serietà della partecipazione al confronto in classe. Il liceo è stato occasione per loro di una reale maturazione intellettuale e umana.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare. In generale ciò ha permesso un quotidiano e sistematico lavoro di apprendimento e verifica dei contenuti.

Piuttosto indicativo della responsabilità dimostrata e della serietà dell'impegno è il fatto che a partire dal I liceo tutti gli alunni della classe sono stati sempre regolarmente promossi a giugno senza alcuna materia da recuperare a settembre, sebbene nel corso di ogni anno si fossero presentate delle insufficienze, specie negli scritti di alcune discipline.

Alcuni hanno sempre partecipato con entusiasmo e creatività a varie attività extra, organizzate dalla scuola o a cui la scuola ha aderito, quali la "Notte del Liceo Classico", il ciclo di conferenze "Matematica e...", l'iniziativa "English for you", in cui hanno ottenuto buoni risultati, e altre. La classe si è prestata spesso anche a contribuire creativamente a manifestazioni interne, coinvolgendosi con prontezza e impegno.

La preparazione nel complesso è positiva e adeguata. Vi sono alcune eccellenze, quindi una larga fascia che comprende in qualche modo il resto della classe, con rendimenti tra il discreto e il buono, risultanti tuttavia da capacità e competenze diversificate nelle varie discipline, e, come già sottolineato, da un impegno responsabile e più o meno costante in tutti.

PIANO ORARIO (con potenziamenti)

L'orario con i relativi potenziamenti riguarda l'offerta formativa dell'anno scolastico 2017/18. I potenziamenti sono resi possibili per l'unità oraria di 55 minuti

Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4+1/2	4+1/2	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4+1/2	4+1/2	3	3	3+1/2
INGLESE	3	3	3	3+1/2	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3+1/2	3+1/2	3+1/2
MATEMATICA	3+1/2	3+1/2	2+1/2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2+1/2	2+1/2
STORIA DELL'ARTE			2+1/2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE o A.A.	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27+1e½	27+1e½	31+1e½	31+1e½	31+1e½

CONTINUITA' DIDATTICA (del corpo docente)

I docenti che compongono il Consiglio sono: Sante Remedìa (Italiano), Benedetta Lazzarini (Matematica e Fisica), Lorenzo Carnevali (Latino e Greco), Federico Cecchini (Storia e Filosofia), Ricci A. Maria (Inglese), Forlini Giampiero (Scienze Motorie), Salvatore Amico (Religione), Nino Finauri (Storia dell'Arte), Roberta Fabi (Scienze).

La classe ha avuto continuità degli insegnanti nel ginnasio. Il corso di studi ginnasiale è stato dunque piuttosto lineare, se si eccettua nel secondo anno l'assenza dal servizio del titolare di Italiano, sostituito da due supplenti, una per un mese nel primo quadrimestre e una per tutto il secondo quadrimestre.

Gli anni del Liceo sono risultati ugualmente regolari, con una quasi totale continuità, interrotta solo al termine del secondo anno dal pensionamento dell'insegnante di Scienze. Solo il prof. Carnevali ha condotto la classe per tutto il quinquennio, come docente di Italiano nel Ginnasio, passato poi nel triennio del Liceo a Latino e Greco.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasmettere valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione.
- Promuovere la formazione globale e critica dell'alunno, la sua capacità autonoma di giudizio e un'agilità intellettuale tale da poter interagire anche in una dimensione europea e internazionale.
- Valorizzare le potenzialità e gli interessi di ciascuno in un clima di lavoro sereno.

- Sollecitare aperture e prospettive interdisciplinari nel rispetto della specificità di ogni disciplina e delle competenze di ogni docente.
- Insegnare un metodo di studio nella consapevolezza che la società contemporanea impone un apprendimento continuo e aggiornato.
- Favorire e sviluppare azioni di approfondimento dei saperi e potenziare le eccellenze.
- Preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di orientamento.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Sviluppare un comportamento costruttivo e attivamente partecipe al dialogo educativo.
- Maturare correttezza e responsabilità nel rispetto delle norme che regolano la vita associata.
- Essere consapevoli del proprio dovere, degli interessi personali, del rispetto delle consegne e della continuità nell'impegno.
- Impegnarsi nel rispetto di una frequenza assidua e regolare.
- Sviluppare l'autostima.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Il C.d.C. nella programmazione didattica di inizio anno scolastico, visto il quadro generale della classe, gli obiettivi raggiunti nel biennio e quelli stabiliti per il triennio, ha individuato come più significativi i seguenti obiettivi didattici cognitivi, in termini di conoscenze, competenze capacità:

Conoscenze	acquisire: le tematiche, i contenuti e il lessico delle singole discipline;
Competenze	utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite; sintetizzare e contestualizzare i fenomeni nel loro ambito specifico;
Capacità	Favorire: la rielaborazione dei contenuti; l'uso consapevole degli strumenti didattici; un'organizzazione autonoma del lavoro;

OBIETTIVI SPECIFICI

Si rimanda ai percorsi formativi delle singole discipline.

CONTENUTI SVILUPPATI

Contenuti disciplinari: si rimanda ai percorsi formativi delle singole discipline. (vedi All.1)

METODOLOGIE

Sono state utilizzate, a seconda delle discipline, le seguenti metodologie: metodo scientifico che si avvale del procedimento induttivo e deduttivo; Lettura, analisi e commento dei testi; esercizi applicativi; lavori di approfondimento individuale, con relazioni orali e scritte; attività di laboratorio; lavori di gruppo per la riflessione, per il confronto e la discussione dei contenuti appresi; lezioni frontali; conferenze tematiche.

Per un riferimento più analitico si rinvia alle relazioni inerenti le singole discipline

Tutte le aree disciplinari hanno adottato i seguenti criteri didattico- metodologici in raccordo con quanto previsto dalla Riforma dell'istruzione secondaria di II grado e le Indicazioni Nazionali del 26/5/2010:

- Scansione dei percorsi disciplinari/tematici in unità formative di apprendimento i cui obiettivi si articolano in conoscenze, abilità e competenze. Tale metodologia, infatti, ha permesso una scansione organizzativa e didattica dei saperi disciplinari (per tematica, per genere, ecc.) basata sui nuclei fondanti della disciplina stessa e su aspetti che si prestano ad una trattazione interdisciplinare. Si è inteso così sviluppare un processo di insegnamento-apprendimento basato su reti concettuali, mappe cognitive, interrelazione di dati e informazioni.
- Utilizzo di procedimenti induttivi attraverso i quali l'alunno ha potuto risalire dall'osservazione empirica di un dato, di un testo o di un'immagine, all'elaborazione di conoscenze generali (ipotesi, concetti, leggi) formalizzate e verificate, ma anche di tipo deduttivo.
- Utilizzo degli strumenti informatici.
- Progetti interdisciplinari e disciplinari.

STRUMENTI E MEZZI

Manuali; Fotocopie; Aula informatica; Aula video; Aula d'arte; Palestra; Laboratorio linguistico; Videoproiezioni; Biblioteca

RECUPERO E SOSTEGNO

- Nel corrente anno scolastico e nei precedenti sono state svolte attività di recupero e sostegno in orario curricolare e extracurricolare secondo le seguenti modalità:

- Pausa didattica (interna alla disciplina e per tutta la classe); come momento di ripresa dei contenuti, rafforzamento delle conoscenze e competenze, riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità;
- Corsi specifici di recupero, specialmente nel terzo e quarto anno, su parti mirate del programma;
- Sportelli didattici, specialmente nel terzo e quarto anno, per supportare necessità segnalate dai docenti o richieste specifiche degli studenti;
- Studio autonomo secondo le indicazioni del docente.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

La classe ha partecipato alle seguenti attività atte a promuovere interessi specifici relativi all'indirizzo e/o interessi culturali:

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Roma (IV ginnasio)
 Milano (expo) (V ginnasio)
 Pompei/costiera amalfitana (I liceo)
 Soggiorno studio a Canterbury (II liceo)
 Grecia (III liceo)

ANNO SCOLASTICO 2013/14

- Materie senza frontiere.
- Olimpiadi della matematica.
- Laboratorio teatrale.
- Laboratorio musicale.
- Educare all'ascolto di sé (consulenza grafologica)
- Partecipazione al *Latinus Ludus*.

ANNO SCOLASTICO 2014/15

- Olimpiadi della matematica.
- Matematica senza frontiere.
- Giornate delle lingue (24-29 novembre).
- Servizio di consulenza grafologica, "educare all'ascolto di sé".
- Laboratorio teatrale.
- Concorsi di latino (Mondaino).
- Progetto di lettura (I guerra mondiale).
- Campionati sportivi studenteschi e tornei di istituto di pallavolo.

ANNO SCOLASTICO 2015/16

- Giornate delle lingue classiche e moderne.
- Olimpiadi della matematica.
- Campionati studenteschi, tornei interno di pallavolo, corso di nuoto, arrampicata sportiva.
- Servizio di consulenza grafologica, "educare all'ascolto di sé".
- Laboratorio teatrale.
- Conferenza sulle onde gravitazionali a cura dell'Università di Urbino.

- Progetto di lettura.
- Conferenza su temi danteschi del prof. Fioretti.
- Conferenza del prof. Alessandro Fo (Università di Siena) sulla poesia contemporanea.
- Conferenza del prof. Renzo Tosi (Università di Bologna) sulla didattica del greco antico.
- Uscita didattica in Val Camonica: graffiti rupestri e trekking.
- Ciclo di lezioni di Inglese con docente madrelingua.
- Quotidiano in classe.
- Alternanza scuola-lavoro.
- Lettorato Randstad
- Settimana della legalità.
- Progetto “Eccellenza” (partecipazione a gare, concorsi, *certamina* di traduzione).
- Progetto musical.
- Laboratorio di traduzione.

ANNO SCOLASTICO 2016/17

- Giornate delle lingue classiche e moderne.
- Campionati studenteschi, tornei interno di pallavolo, corso di nuoto, arrampicata sportiva, lezioni di rugby e di zumba.
- Servizio di consulenza grafologica, “educare all’ascolto di sé”.
- Laboratorio teatrale.
- Alternanza scuola-lavoro.
- Progetto di lettura.
- Progetto “Seamus Heaney” in collaborazione con l’Università di Urbino.
- Musical d’Istituto.
- Progetto potenziamento linguistico con lettore madrelingua Randstad.
- Progetto “Martina” con la collaborazione del Lyons Club sulla prevenzione dei tumori.
- Progetto “Eccellenza”: partecipazione a gare, concorsi, *certamina* di traduzione.
- Olimpiadi di Italiano.
- Certificazioni in inglese FCE livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue, per gli alunni interessati.
- Partecipazione al concorso “English for you”.
- Incontri sulla cultura classica con il prof. Luciano Canfora.
- Olimpiadi della cultura classica.

ANNO SCOLASTICO 2017/18

- Settimana delle lingue classiche e moderne.
- Campionati studenteschi, tornei interno di pallavolo, corso di nuoto, arrampicata sportiva, lezioni di rugby e di zumba.
- Servizio di consulenza grafologica, “educare all’ascolto di sé”.
- Laboratorio teatro-scuola.
- Alternanza scuola-lavoro.
- Progetto di lettura.
- Incontri sulla cultura classica; lezioni, conferenze, incontri con esperti.
- Corso di primo soccorso.
- Musical d’Istituto.
- Progetto potenziamento linguistico con lettore madrelingua Randstad (16 ore).
- Progetto “Matematica e ...”.

- Progetto “Eccellenza”: partecipazione a gare, concorsi, *certamina* di traduzione.
- Olimpiadi di Italiano.
- Progetto AIDO.
- Certificazioni in inglese FCE livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue, per gli alunni interessati.
- Incontro con Daniele Piccini sulla poesia italiana novecentesca.
- Progetto “Lauree scientifiche”, Facoltà di Geologia dell’Università di Urbino: conferenze/uscite per 4 incontri di argomento scientifico-geologico.
- Campionati delle lingue.
- La notte del Liceo Classico.
- Visita alla “Biennale” di Venezia l’11 novembre.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Ai sensi dell’articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati attuati nell’indirizzo liceo classico e liceo linguistico, per una durata complessiva di 200 ore nel triennio.

Gli studenti che hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe hanno tenuto esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame potrà tener conto, ai fini dell’accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe.

Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro saranno riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli *“ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito”*.

VERIFICA E VALUTAZIONE

CRITERI

- Le prove di verifica sono in numero congruo e declinate in una pluralità di tipologie, secondo quanto riportato dalla normativa vigente (DPR 122/2009 e successiva CM 94/11, nota n. 3320 del 9 novembre 2010) riguardante le prove previste per ciascuna disciplina (scritte, orali, pratiche e grafiche).
- La valutazione conclusiva del quadrimestre fa riferimento ai voti riportati nelle verifiche del periodo.
- La valutazione finale dell'anno scolastico fa riferimento ai voti dei due quadrimestri e tiene conto di ogni altro elemento utile di giudizio (impegno, partecipazione, metodo, progressi di apprendimento)
- Il voto di condotta è collegiale (secondo criteri per cui si rimanda al PTOF).

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti impiegati nella verifica sono stati conformati alla situazione della classe e al lavoro di ogni singolo docente e sono stati dettagliati nella programmazione di classe e disciplinare, secondo quanto concordato nei vari dipartimenti disciplinari e in base al numero di ore settimanali delle singole materie. Sono stati utilizzati: prove scritte tradizionali; verifiche orali tradizionali; relazioni orali e scritte; prove strutturate; risoluzione di casi pratici; prove semistrutturate; lavori di gruppo; relazioni; interventi informali; test; questionari; esercizi applicativi; prove tecnico-pratiche; problemi

MISURAZIONE

Per la misurazione delle prove sia scritte che orali il C. di C. ha utilizzato il modello (misurazione in decimi) della griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

Livelli	Voti in decimi	Punteggi in quindicesimi	Punteggi in trentesimi
Nulla o pressoché nulla	Da 1 a 3	1, 2, 3, 4, 5	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
Gravemente insufficiente	Da 3,2 a 4,2	6, 7	10, 11, 12, 13, 14,
Insufficiente/Mediocre	Da 4,5 a 5,4	8, 9	15, 16, 17, 18, 19,
Sufficiente	a 5,5 a 6,5	10, 11	20, 21, 22,
Discreto	Da 6,8 a 7,5	12	23, 24, 25,
Buono	Da 7,8 a 8,8	13	26, 27, 28,
Ottimo	Da 9,0 a 10	14, 15	29, 30

Livello della sufficienza:

conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina

chiarezza espositiva e sufficiente padronanza dei linguaggi specifici

capacità di orientarsi di fronte al problema posto

capacità di orientarsi, se guidati, nei collegamenti e di operare sintesi sufficientemente chiare

progresso, anche parziale, rispetto ad una situazione di partenza non del tutto positiva

CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per le prove scritte e per la conduzione del colloquio sono state stilate apposite griglie, tendenti a verificare gli obiettivi raggiunti in merito alle conoscenze, competenze, capacità, attraverso l'individuazione di descrittori e relativi giudizi.

Tali griglie vengono allegate al presente verbale.

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (ALLEGATO N. 2)

GRIGLIA PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(ALLEGATO N. 2)

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base della nota in calce alla Tabella A del Regolamento (D.P.R. 23 luglio 1998 n.323) e del D.M. 22 maggio 2007, n.42, nella valutazione del credito scolastico si terrà conto delle seguenti voci: media dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; interesse e impegno nelle attività complementari e integrative; crediti formativi.

Credito formativo

Il Consiglio di classe valuterà, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (cfr. art. 1 del D.M.49 del 24/2/00), debitamente documentate, la cui valenza formativa sia coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo cui la scuola appartiene, che costituiscono il criterio di base per la valutazione di tali esperienze.

Si ricorda, inoltre, che elementi essenziali della certificazione sono: a) sintetica descrizione dell'esperienza; b) durata dell'esperienza; c) sintetica descrizione delle competenze dimostrate nell'esperienza; inoltre, ai sensi del DPR 323 del 23 luglio 98 le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. L'autocertificazione è ammessa solo per le esperienze acquisite presso la Pubblica Amministrazione.

TABELLE PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E ASSEGNAZIONE DELLA LODE (D.M. 99 del 16 dicembre 2009)

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<i>Media dei voti</i>	<i>Credito scolastico I anno punti</i>	<i>Credito scolastico II anno punti</i>	<i>Credito scolastico III anno punti</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

INTEGRAZIONI DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Per tutte tre le classi del triennio

L'O. M. 38 dell'11/2/99 - prot. 1709 A3/A, al primo comma dell'art. 8 prescrive l'utilizzo dell'intera gamma dei voti decimali, sia negli scrutini finali, sia in corso d'anno scolastico. Di conseguenza, nel caso di valutazioni restrittive, sia in

itinere che nella valutazione finale degli scrutini è possibile integrare il punteggio all'interno della banda di oscillazione sulla base della C. M. n. 77 del 24/3/99.

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. (D.M.80 del 3 ottobre 2007, art.7 interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi)

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- a. Accertata la media dei voti dell'alunno, se la parte decimale supera lo 0,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione.

Esempio : media voti 6 – 7 credito scolastico punti 5 – 6 (III anno del triennio)

media voti 6,51 credito assegnato: punti 6

- b. Se la parte decimale della media è inferiore o uguale a 0,50 è sufficiente la presenza di almeno due dei seguenti indicatori (frequenza, impegno, partecipazione alle attività scolastiche, credito formativo) per attribuire il punteggio più alto della banda.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

In ottemperanza alle indicazioni sul nuovo esame di Stato sono state effettuate, una nel primo e l'altra nel secondo quadrimestre, come da programmazione didattica, due simulazioni della terza prova, della durata di 3 ore e 30 minuti, secondo la tipologia B: due quesiti a risposta singola. Le discipline coinvolte sono: nella prima prova matematica, scienze naturali, storia dell'arte, storia e greco; nella seconda prova matematica, scienze naturali, storia, latino e inglese.

Dalle simulazioni emerge orientamento unanime per le seguenti discipline: Latino, Matematica, Storia, Scienze naturali, Inglese.

I testi delle prove vengono allegati al presente verbale. (ALLEGATO N.2)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Remedia	Sante	Lingua e Letteratura italiana
Carnevali	Lorenzo	Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca
Ricci	Anna Maria	Lingua Inglese
Cecchini	Federico	Storia Filosofia
Lazzarini	Benedetta	Matematica Fisica
Fabi	Roberta	Scienze naturali
Finauri	Nino	Storia dell'arte
Forlini	Giampiero	Scienze motorie
Amico	Salvatore	Religione

Allegato 1

**Contenuti disciplinari
e relazioni finali**

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
CLASSE III LICEO A CLASSICO a. s. 2017/2018.
DOCENTE prof. Sante Remedia

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE B) COMPETENZE C) CAPACITÀ

OBIETTIVI – ITALIANO

	Quinto anno
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle diverse funzioni della lingua. • Conoscenza delle strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevata nell'uso e nei testi di varia tipologia. • Conoscenza della struttura di un testo scritto e analisi stilistica. • Conoscenza del contesto storico di riferimento degli autori e dei testi studiati. • Conoscenza del quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana: da Leopardi ad oggi con riferimento ad autori stranieri. • Lettura di testi di autori fondamentali e conoscenza dei caratteri specifici di tali testi. • Conoscenza di fonti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari. • Conoscenza dei caratteri comunicativi di un testo multimediale. <p>Gli obiettivi minimi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli strumenti necessari per l'analisi testuale • Conoscenza dei principali movimenti della tradizione letteraria da Leopardi ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi • Conoscenza generale degli autori e dei generi letterari più significativi dei vari periodi storici studiati • Conoscenza dei caratteri specifici dei testi letterari • Conoscenza di metodi di documentazione per approfondimenti letterari
competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Utilizzare un linguaggio chiaro ed appropriato (orale e scritto) • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive <p>Gli obiettivi minimi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo anche al fine di formulare un giudizio critico minimo • Padroneggiare anche in modo parziale gli strumenti fondamentali per l'analisi testuale • Individuare collegamenti storici – letterari – culturali • Padroneggiare gli strumenti fondamentali per la produzione delle varie tipologie di testi scritti (articolo di giornale, saggio breve, analisi del testo) • Utilizzare sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio (orale e scritta) • Individuare ed utilizzare forme di comunicazione visiva e multimediale
capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare differenti registri comunicativi. • Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici. • Saper raffrontare la lingua italiana con altre lingue moderne e antiche. • Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento, stabilendo collegamenti tra testi di vari autori anche di discipline e di epoche diverse. • Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti. • Produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari. • Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in

relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche.

- Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.
- Esporre contenuti ed argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana formulando anche motivati giudizi critici.
- Ideare e realizzare relazioni, commenti, schemi grafici prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio.
- **Gli obiettivi minimi sono:**
- Cogliere il rapporto tra la civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, con i principali processi sociali, culturali, politici dell'epoca di riferimento
- Identificare ed analizzare a livello generale temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e/o di altre letterature
- Cogliere alcuni elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
- Interpretare e analizzare i testi letterari anche formulando un giudizio critico minimo
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali fondamentali dei testi letterari, iconografici e scientifici studiati
- Esprimersi oralmente su tematiche definite utilizzando un lessico minimo specifico
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, saggio breve, tema di ordine generale, articolo di giornale)
- Produrre relazioni, commenti, schemi grafici, testi multimediali

RISULTATI

Livello/i di raggiungimento degli obiettivi

In base agli obiettivi conseguiti, in termini di conoscenze-competenze-capacità, la classe può essere divisa nelle seguenti fasce di livello:

1) livello eccellente: n. 4 alunni

Conoscenze	• ha un possesso completo e approfondito delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	• a livello orale sa esporre con proprietà e sa utilizzare in modo personale i linguaggi specifici; • a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi con correttezza sintattico-ortografica e ricca proprietà lessicale
Capacità	• sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti, esponendoli in modo personale e argomentandoli in modo originale.

2) livello ottimo: n. 4 alunni

Conoscenze	• ha un possesso ampio e approfondito delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	• a livello orale sa esporre con fluidità e sa utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici; • a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi con correttezza sintattico-ortografica e ricca proprietà lessicale
Capacità	• sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti, esponendoli in modo personale e argomentandoli in modo originale.

3) livello buono o più che buono: n 8 alunni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ha un possesso ampio e approfondito delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> a livello orale sa esporre con fluidità e sa utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici; a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi con correttezza sintattico-ortografica e proprietà lessicale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti, esponendoli in modo personale.

4) livello discreto o più che discreto: n. 3 alunni

conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ha un possesso ampio delle tematiche della letteratura italiana.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> a livello orale sa esporre con fluidità e sa utilizzare con pertinenza i linguaggi specifici; a livello scritto sa esporre con chiarezza e coerenza il proprio pensiero, esprimendosi generalmente con correttezza sintattico-ortografica e soddisfacente proprietà lessicale.
capacità	<ul style="list-style-type: none"> sa rielaborare e approfondire criticamente i contenuti proposti.

Livello/i di partecipazione

La classe, da sempre motivata nell'impegno e profondamente attenta verso le attività didattiche, ha evidenziato nel corso del triennio una partecipazione attiva, in cui il nutrito gruppo di eccellenza ha positivamente stimolato in termini di interesse e disponibilità gli elementi più deboli, creando un gruppo di lavoro estremamente collaborativo. Gli studenti hanno aderito al Progetto "Adotta l'autore" Einaudi, grazie al quale hanno avuto la possibilità di incontrare lo scrittore italo-argentino Adrian Bravi, hanno contribuito alla realizzazione della Notte del Liceo Classico. Gli alunni di fascia più alta hanno partecipato alle Olimpiadi dell'Italiano, uno studente ha avuto accesso alla fase finale a Firenze, classificandosi quinto assoluto. La classe ha svolto un'esperienza d'aula di Lettura a ingestione della durata di 6 ore, nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il lavoro programmato è stato completato integralmente e verificato sistematicamente, grazie soprattutto alla scansione modulare, in base alla quale prima si è proceduto alla studio dell'argomento e poi, una volta concluso, sono stati accertati gli apprendimenti. I contenuti sono stati spesso illustrati attraverso mappe e schemi per agevolarne l'assimilazione: tutti gli alunni sono riusciti ad avere una conoscenza soddisfacente della storia letteraria e degli autori affrontati. Per quanto riguarda la produzione scritta, in alcuni casi permane qualche difficoltà ad elaborare testi ricchi e criticamente approfonditi, soprattutto in presenza di argomenti di cui non si ha una conoscenza personalizzata.

NUMERO ORE VOLTE

Monte-ore previsto: 124

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 116 ore

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale
- metodologia della ricerca

- decodificazione, analisi e commento dei testi; descrizione di strumenti e metodi disciplinari; esercizi di applicazione; sintesi e schemi; lettura diretta dei testi con confronti di metodi ed interpretazioni.
- conversazioni e dibattiti, al fine di abituare gli alunni ad esprimere chiaramente le proprie idee a proposito dei vari argomenti oggetto di studio.

Per favorire il processo di apprendimento e maturazione sono stati attivati i seguenti procedimenti personalizzati:

a - Strategie per il **potenziamento / arricchimento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla creatività; lettura di testi extrascolastici.

b - Strategie per il **sostegno / consolidamento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

attività guidate a crescente livello di difficoltà; inserimento in gruppi motivati di lavoro; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell'apprendimento; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

c - Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze.

diversificazione / adattamento dei contenuti disciplinari; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi d'acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; corsi di recupero curriculari per tutta la classe; corsi di recupero / potenziamento curriculari con sospensione dell'attività didattica; corsi di recupero pomeridiani.

mezzi scritti	Libri di testo Schede Dossier di documentazione Giornali, riviste, opuscoli	Sì Sì sì sì	Sempre Qualche volta Qualche volta Sempre
Audiovisivi	Diapositive immagini Film Tv e registratori	Sì Sì sì	Qualche volta (spesso) Qualche volta Qualche volta
Laboratori /aule speciali	Di indirizzo Di informatica Multimediali Palestra	No Sì Sì no	Qualche volta Qualche volta
Biblioteca		sì	Qualche volta

MODALITA' DI VERIFICA

Per ogni alunno. N. 5-6 a quadrimestre

Verifiche scritte: n 3 a quadrimestre, analisi del testo poetico e narrativo, saggio breve con l'uso di documenti, testi argomentativi (prevalentemente di attualità), testi espositivi. Nel corso del primo quadrimestre è stato somministrato un questionario scritto a risposta aperta, valutato nel voto orale;

Interrogazioni: n. 2 interrogazioni nel primo quadrimestre, 2 nel secondo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti alle schede di valutazione in allegato al presente documento (valutazione per la prima prova esame di stato, valutazione per colloquio orale)

La valutazione è stata intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa) ; come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa) ; come misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); come valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" Urbino

PROGRAMMA di ITALIANO – Classe III LICEO A CLASSICO
a.s. 2017 – 2018

Prof. Remedea Sante

Libro di testo: P. Frare, G. Langella, U. Motta, P. Gresti, Letteratura.it, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 3a-3b.

D. Alighieri, La Divina Commedia (per seguir virtute e canoscenza), a cura di B. Panebianco, Clio.

GIACOMO LEOPARDI

La vita, la poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Zibaldone, Piccoli Idilli, Grandi Idilli, Operette Morali, La Ginestra o il fiore del deserto.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“La teoria del piacere”, “Il giardino di sofferenza” “La poetica e lo stile del vago e della rimembranza” da **Zibaldone**;

“L’Infinito” da **Canti**;

“La sera del dì di festa” da Canti;

“A Silvia” da Canti;

“Il Sabato del villaggio” da Canti;

“La quiete dopo la tempesta” da Canti;

“Il passero solitario” da Canti;

“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” da Canti;

“A se stesso” da Canti;

“La Ginestra”, vv. 1-51; 297-317.

“Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”, “Dialogo di Tristano e di un amico” da **Operette Morali**.

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali del movimento.

NATURALISMO E VERISMO

Caratteri generali, differenze. Il romanzo sperimentale di Zola.

Lettura e analisi di: “Il romanziere - scienziato” da Romanzo Sperimentale.

GIOVANNI VERGA

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Vita dei campi, Novelle Rusticane.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Lettera a Salvatore Farina” da Vita dei Campi;

“Rosso Malpelo” da **Vita dei Campi**;

“La Lupa” da Vita dei Campi;

“Cavalleria Rusticana” da Vita dei Campi;

“La Roba” da **Novelle Rusticane**;

“Libertà” da Novelle Rusticane;

“La prefazione ai Malavoglia”; “Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini” (cap. I); “Pasta e carne tutti i giorni” (cap. XI); “Mena e Alfio: la rinuncia” (cap. XV); “L’espiazione dello zingaro” ” (cap. XV) da **I Malavoglia**;

“Qui c’è roba” (parte IV, cap. 4), da **Mastro don Gesualdo**.

IL DECADENTISMO

Caratteri generali, genesi e temi.

La poetica del Simbolismo

Lettura e analisi dei seguenti testi:

C. Baudelaire, Corrispondenze da **I Fiori del Male**

C. Baudelaire, L'Albatros, da I Fiori del Male.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e poetica.

Contenuto generale delle seguenti opere: saggio "Il Fanciullino", Myricae, Primi Poemetti, Canti di Castelvecchio,

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"La poetica del fanciullino" (capp I-IV, VIII-IX-XIII) da **Il Fanciullino**;

"X agosto" da **Myricae**;

"Novembre" da Myricae;

"Temporale" da Myricae;

"Lampo" da Myricae;

"Tuono" da Myricae;

"L'assiuolo" da Myricae;

"L'aquilone" da **Primi Poemetti**;

"La mia sera" da **Canti di Castelvecchio**;

"Il gelsomino notturno" da Canti di Castelvecchio.

"La cavalla storna" da Canti di Castelvecchio.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e pensiero.

Contenuto generale delle seguenti opere: Il Piacere, Le Laudi, i romanzi del superuomo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"La vita come un'opera d'arte" (Libro I, cap. II) da **Il Piacere**;

"La sera fiesolana" da **Alcyone**;

"La pioggia nel pineto" da Alcyone.

IL CREPUSCOLARISMO

Caratteri generali del movimento

Lettura e analisi dei seguenti testi:

S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, da **Piccolo libro inutile**.

IL FUTURISMO

Caratteri generali del movimento. Il concetto di avanguardia.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

F. T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo";

F.T. Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

A. Palazzeschi, Lasciatemi divertire, da **L'incendiario**.

ITALO SVEVO

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

"L'ambiente bancario: alienazione e rivalità" (cap. V); "Pesci e Gabbiani" (cap. VIII) da **Una vita**;

"Il carnevale: "una triste commedia" (cap. VI); "I sogni di Emilio e l'utopia socialista" (cap. X) da **Senilità**

“Il Dottor S.” “Il preambolo”; “L’ultima sigaretta”, (dal cap. 3); “La morte del padre” (dal cap. 4); “La salute di Augusta” (dal cap. 5); “Zeno incontra Edipo” (dal cap. 5) “La liquidazione della psicanalisi” (dal Cap. 8) “La vita è inquinata alle radici” (dal Cap. 8) da **La coscienza di Zeno**.

LUIGI PIRANDELLO

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Novelle per un anno; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d’autore; Enrico IV.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Vita e Forma”, “Umorismo e comicità” da **L’Umorismo**;

“Una babilonia di libri” (cap. I-II); “Maledetto sia Copernico” (cap. II); “Lo strappo nel cielo di carta” (cap. XII)

“La lanterninosofia” (cap. XIII); “Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino” (cap. IX);

“Mattia Pascal divenuto *fu*” (cap. XVIII) da **Il fu Mattia Pascal**; “L’usuraio pazzo” (Libro IV, cap. VII), “Non conclude” (Libro VIII, cap. IV) da **Uno, nessuno centomila**;

“Una mano che gira la manovella” (quad. I, cap. I-II) da **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**;

“Ciaula scopre la luna” da **Novelle per un anno**;

“Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno;

“La carriola” da Novelle per un anno;

“La patente” da Novelle per un anno;

“Dalla vita al teatro” ; “La scena contraffatta” da **Sei personaggi in cerca d’autore**;

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e poetica

Contenuto generale della seguente opera: L’Allegria.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“I fiumi” da **L’allegria**;

“In memoria” da L’allegria

“Veglia” da L’allegria;

“San Martino del Carso” da L’allegria;

“Fratelli” da L’allegria;

“Soldati” da L’allegria;

“Mattina” da L’allegria;

“Il porto sepolto” da L’allegria;

“Allegria di naufragi” da L’allegria;

“Sono una creatura” da L’allegria;

“Girovago” da L’allegria.

EUGENIO MONTALE

Vita e poetica

Contenuto generale delle seguenti opere: Ossia di seppia, Le Occasioni, la Bufera ed altro, Satura.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

“Limoni” da **Ossi di seppia**

“Non chiederci la parola” da Ossia di seppia

“Meriggiare pallido e assorto” da Ossia di seppia

“Spesso il male di vivere ho incontrato” da Ossia di seppia

“Cigola la carrucola nel pozzo” da Ossia di seppia

“Non recidere forbice quel volto” da **“Le occasioni”**

“La casa dei doganieri” da “Le occasioni”;

“L’anguilla” da **“La bufera ed altro”**

“Piccolo testamento da “La bufera e altro”;

“Ho sceso dandoti il braccio” da **“Satura”**

“Lettera a Malvolio” da **“Diario ‘71 e ‘72”**

LA LINEA ANTINOVECENTISTA

Lettura e analisi del seguente testo:

U. Saba, "A mia moglie" da **Canzoniere**

L'ERMETISMO

Caratteri generali del movimento

S. Quasimodo, "Ed è subito sera" da **Acque e terre**.

S. Quasimodo, "Alle fronde dei Salici" da **Giorno per giorno**.

S. Quasimodo, "Uomo del mio tempo" da **Giorno per giorno**.

IL NEOREALISMO

Caratteri generali.

LA GUERRA, LA DEPORTAZIONE, LA RESISTENZA (Percorso tematico)

Conoscenza generale dei seguenti testi: E. Vittorini, *Uomini e no*; C. Pavese, *La casa in collina*; B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*; I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*; P. Levi, *Se questo è un uomo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

E. Vittorini, *Un'azione partigiana*, da *Uomini e no*;

C. Pavese, *Nessuno sarà fuori dalla guerra*, (cap. XXII-XXIII) da *La casa in collina*;

B. Fenoglio, *Un "No" a oltranza* (cap. XXXVII), da *Il partigiano Johnny*;

I. Calvino, *I furori utili e i furori inutili*, (cap. IX) da *Il sentiero dei nidi di ragno*;

P. Levi, *Il canto di Ulisse* da *Se questo è un uomo*

Se questo è un uomo (lirica), da *Se questo è un uomo*

IL ROMANZO NEGLI ANNI CINQUANTA (Percorso tematico)

Conoscenza generale dei seguenti testi: P.P. Pasolini, *Ragazzi di vita*; I. Calvino, *Il visconte dimezzato*, *il barone rampante*, *il cavaliere inesistente*; C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

P. P. Pasolini, *Il palo della tortura* da *Ragazzi di vita*,

I. Calvino, *Il visconte Medardo colpito dal cannone*, da *Il visconte dimezzato*;

I. Calvino, *Il barone Cosimo comincia la propria vita sugli alberi*, da *Il barone rampante*;

I. Calvino, *La notte tra Agilulfo e Priscilla*, da *Il cavaliere inesistente*;

C. E. Gadda, *Lo "gnommero" del dottor Ingravallo*, *La politica della nuova Italia*, *La gallina e il carabiniere*,

L'ultima perquisizione di Ingravallo da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*;

LA POESIA OLTRE L'ERMETISMO (Percorso tematico)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

M. Luzi, *Come tu vuoi*, da *Onore del vero*;

S. Penna, *La vita è... ricordarsi di un risveglio*, da *Poesie*;

G. Caproni, *Pregiera*, da *Il seme del piangere*;

A. Zanzotto, *Al mondo*, da *La Beltà*;

A. Merini, *Il dottore agguerrito della notte*, da *La Terra Santa*;

Solo una mano d'angelo da *Vuoto d'amore*;

P.P. Pasolini, *Alla mia nazione*, da *La religione del mio tempo*.

Io sono una forza del passato, da *Poesia in forma di rosa*.

DANTE, DIVINA COMMEDIA

Lettura e analisi dei seguenti canti del Paradiso: I (vv. 1-72), III, VI, XI, XV.

RELAZIONE FINALE DI LATINO E GRECO

CLASSE III Liceo A a. s. 2017/2018

DOCENTE prof. Lorenzo Carnevali

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

1. conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e possesso del patrimonio lessicale fondamentale e specifico
2. conoscenza degli elementi caratterizzanti di un testo d'autore a livello di lingua, stile, contenuti
3. conoscenza storico-letteraria dei fenomeni culturali del mondo classico

COMPETENZE

1. saper individuare la struttura linguistica e concettuale del testo e ricodificarla nella lingua madre in modo corretto, lessicalmente appropriato e adeguato nel contenuto
2. saper operare collegamenti e confronti fra testi d'autore inseriti nel contesto storico-letterario
3. saper organizzare i contenuti acquisiti ed esporli con proprietà di linguaggio, chiarezza, coerenza

CAPACITÀ

1. capacità di individuare la struttura profonda del testo (pensiero dell'autore) e di renderla con sensibilità linguistica
2. capacità di affrontare criticamente i contenuti e di rielaborarli
3. capacità di comprendere globalmente i fenomeni culturali e letterari del mondo antico, individuandone la continuità nella cultura occidentale fino all'età contemporanea

RISULTATI

In base agli obiettivi conseguiti, in termini di conoscenze-competenze-capacità, la classe può essere divisa nelle seguenti fasce di livello:

Livello eccellente: n. 3 alunni

1. Conosce in modo completo, ampio, approfondito e personalizzato le tematiche della letteratura greca e latina, i fenomeni culturali del mondo classico, le strutture morfosintattiche e il lessico fondamentale della lingua greca e latina
2. Sa affrontare testi d'autore individuando con sicurezza la struttura linguistica e concettuale del testo e ricodificandola nella lingua madre in modo personale e creativo, lessicalmente appropriato e adeguato al contenuto
3. Sa organizzare ed esporre i contenuti acquisiti con proprietà lessicale, chiarezza, coerenza operando collegamenti e confronti originali
4. È capace di affrontare criticamente lo studio della letteratura greca e latina, rielaborando autonomamente i contenuti anche in relazione alle altre discipline studiate e formulando giudizi personali ben argomentati e consapevoli

Livello ottimo: n. 5 alunni

1. Conosce in modo ampio, approfondito e personalizzato le tematiche della letteratura greca e latina, i fenomeni culturali del mondo classico, le strutture morfosintattiche e il lessico fondamentale della lingua greca e latina
2. Sa affrontare testi d'autore individuando con sicurezza la struttura linguistica e concettuale del testo e ricodificandola nella lingua madre in modo personale e creativo, lessicalmente appropriato e adeguato al contenuto
3. Sa organizzare ed esporre i contenuti acquisiti con proprietà lessicale, chiarezza, coerenza operando collegamenti e confronti

4. È capace di affrontare criticamente lo studio della letteratura greca e latina, rielaborando autonomamente i contenuti e formulando giudizi personali ben argomentati e consapevoli.

Livello buono/più che buono: n. 4 alunni

1. Conosce in modo ampio e approfondito le tematiche della letteratura greca e latina, i fenomeni culturali del mondo classico, le strutture morfosintattiche e il lessico fondamentale della lingua greca e latina
2. Sa affrontare testi d'autore individuando la struttura linguistica e concettuale del testo e ricodificandola nella lingua madre in modo corretto, lessicalmente appropriato e adeguato al contenuto
3. Sa esporre usando in modo adeguato il linguaggio specifico e sa fare collegamenti e confronti

Livello discreto/più che discreto: n. 4 alunni

1. Conosce in modo sicuro le tematiche della letteratura greca e latina, i fenomeni culturali del mondo classico, le strutture morfosintattiche e il lessico fondamentale della lingua greca e latina
2. Sa affrontare testi d'autore individuando la struttura linguistica e concettuale del testo e ricodificandola nella lingua madre in modo corretto e lessicalmente appropriato e adeguato al contenuto
3. Espone con discreta proprietà e conosce il linguaggio specifico

Livello sufficiente/più che sufficiente: n. 3 alunni

1. Conosce le tematiche essenziali della letteratura e i fenomeni culturali del mondo classico. Dimostra un possesso sufficientemente sicuro delle strutture morfosintattiche e il lessico fondamentale della lingua greca e latina
2. Sa affrontare testi d'autore individuandone le fondamentali strutture linguistiche e concettuali e ricodificandole nella lingua madre in modo corretto
3. Espone con proprietà e conosce il linguaggio specifico

Nel corso del triennio alcuni alunni della classe hanno partecipato a concorsi di traduzione (Olimpiadi delle lingue classiche, *Ludi latini* di Senigallia, *Latinus Ludus* di Mondaino), conseguendo buoni risultati, tra cui una vittoria, un terzo e un quarto posto nelle rispettive categorie.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il lavoro programmato è stato completato quasi integralmente: la parte relativa alla letteratura latina cristiana è stata ridotta, mentre; il lavoro svolto è stato poi verificato sistematicamente grazie alla scansione modulare, in base alla quale prima si è proceduto allo studio dell'argomento e poi, una volta concluso, sono stati accertati gli apprendimenti. I contenuti sono stati talvolta illustrati con l'ausilio di mappe e schemi per agevolarne l'assimilazione: tutti gli alunni sono riusciti ad raggiungere una conoscenza soddisfacente della storia letteraria e degli autori affrontati. Per quanto riguarda il lavoro sulla lingua (in particolare il greco) si è cercato di attuare un lavoro sistematico di traduzione finalizzato allo svolgimento della prova scritta, affrontando in classe o a casa, brani di alcuni autori particolarmente significativi (Platone, Luciano, Isocrate, Plutarco, Aristotele, Teofrasto). Nonostante il lavoro specifico svolto dalla classe, permangono in alcuni casi difficoltà dovute a minor sicurezza nell'applicazione delle regole e nell'interpretazione e resa italiana, soprattutto quando si affrontano testi complessi.

NUMERO ORE SVOLTE

Ore di lezione alla data del 15 Maggio

Latino: ore settimanali 4 x 30 settimane = 120

Greco: ore settimanali 3 + ½ x 30 settimane = 105

Ore di lezione effettivamente svolte (al 15 maggio):

Latino: 107 (13 ore sono state impiegate per assemblee, svolgimento dei compiti di italiano, partecipazione al viaggio d'istruzione e ad altre iniziative e progetti)

Greco: 102 (3 ore sono state impiegate per assemblee, svolgimento dei compiti di italiano, partecipazione al viaggio d'istruzione e ad altre iniziative e progetti)

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- lezione frontale
- metodologia della ricerca
- lettura, analisi e commento dei testi in lingua e in traduzione; esercizi di traduzione (“versione”) possibilmente su autori oggetto di studio, descrizione di strumenti e metodi disciplinari; esercizi di applicazione; sintesi e schemi; riflessione, confronto e discussione sui contenuti appresi.

Per favorire il processo di apprendimento e maturazione sono stati attivati i seguenti procedimenti personalizzati:

a - Strategie per il **potenziamento / arricchimento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla creatività; lettura di testi extrascolastici.

b - Strategie per il **sostegno / consolidamento** delle conoscenze, delle competenze e delle capacità:

attività guidate a crescente livello di difficoltà; inserimento in gruppi motivati di lavoro; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell’apprendimento; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

c - Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze.

diversificazione / adattamento dei contenuti disciplinari; metodologie e strategie d’insegnamento differenziate; allungamento dei tempi d’acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell’apprendimento; coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

MODALITA’ DI VERIFICA

LATINO

I quadrimestre:

Verifiche scritte: n. 3 per ogni alunno (traduzione di un brano di prosa d’autore)

Verifiche orali: n. 2 per ogni alunno, nelle seguenti modalità: interrogazione sul programma di Letteratura e autori

II quadrimestre:

Verifiche scritte: n 2 per ogni alunno

Verifiche orali: n. 3 per ogni alunno, nelle seguenti modalità: interrogazione sul programma di letteratura e autori, una verifica scritta di letteratura, nella forma della tipologia B della terza prova d’esame valutata nel voto orale.

GRECO

I quadrimestre:

Verifiche scritte: n. 3 per ogni alunno (traduzione di un brano di prosa d’autore)

Verifiche orali: n. 2 per ogni alunno, nelle seguenti modalità: interrogazione sul programma di Letteratura e autori. Verifica scritta di letteratura nella forma della tipologia B della terza prova d’esame valutata nel voto orale.

II quadrimestre:

Verifiche scritte: n. 3 per ogni alunno (traduzione di un brano di prosa d’autore)

Verifiche orali: n. 2 per ogni alunno, nelle seguenti modalità: interrogazione sul programma di letteratura e autori.

La valutazione è stata intesa come sistematica verifica dell’efficacia e dell’adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; come incentivo al perseguimento dell’obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa); come misurazione dell’eventuale distanza degli apprendimenti dell’alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); come valutazione finalizzata all’orientamento verso le future scelte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie di valutazione della seconda prova, della terza prova e del colloquio allegate al presente documento.

ARGOMENTI SVOLTI

Si rimanda ai programmi allegati al presente documento.

Urbino, 15 Maggio 2018

Il docente
Lorenzo Carnevali

Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" Urbino

PROGRAMMA DI LATINO - CLASSE III LICEO A
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Libri di testo:

Conte GB. - Pianezzola E., *Lezioni di letteratura latina -2 L'età di Augusto*, Le Monnier

Conte GB. - Pianezzola E., *Lezioni di letteratura latina -3 L'età imperiale*, Le Monnier

Reali M., Turazza G., *Loci Scriptorum*, Loescher

LETTERATURA

OVIDIO

Notizie biografiche. Le opere: gli *Amores* e la poesia erotico-didascalica. Le *Heroides* e le *Metamorfosi*.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T1 "Una musa di undici piedi" (*Amores* I, 1)

T2 "Il poeta innamorato" (*Amores* I, 3)

T4 "Consigli per conquistare una donna" (*Ars Amatoria* 2, 273-336; 641-666)

T8 "Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne" (*Metamorfosi* I, 452-567)

T10 "L'amore impossibile di Narciso" (*Metamorfosi* III, 402-505)

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico: la famiglia imperiale e il problema della successione. Le tendenze culturali: i generi letterari. Il rapporto tra intellettuali e potere. Gli storici tra consenso e opposizione: accenni su Velleio Patercolo, Cremuzio Cordo, Valerio Massimo. Nuove forme di comunicazione: *declamationes* e *recitationes*. La letteratura come spettacolo. Le scuole di retorica. Seneca il Vecchio.

SENECA

Notizie biografiche. Seneca filosofo: le opere. I *Dialogi* e i trattati: la riflessione sulle passioni e sul tempo, la figura del saggio e il rapporto con il potere. La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile delle opere filosofiche tra meditazione e predicazione. L'*Apokolokyntosis*. Le tragedie di Seneca: tematiche e modalità di rappresentazione, lo stile delle tragedie.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T1 "Il tempo, il bene più prezioso" (*De brevitae vitae* 8)

In fotocopia *De brevitae vitae* 7

In fotocopia T5 "La morte non è un male" (*Consolatio ad Marciam* 19, 4-6)

T9 "La filosofia e la felicità" (*Epistulae ad Lucilium* 16)

T12 "L'immoralità della folla e la solitudine del saggio" (*Epistulae ad Lucilium* 7)

T15 "L'*otium* filosofico come forma superiore di *negotium*" (*De otio* 6, 1-5)

T16 "Anche gli schiavi sono esseri umani" (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13)

T19 "Un esordio all'insegna della parodia" (*Apokolokyntosis* 1-4, 1)

In fotocopia T21 "Medea decide di uccidere i figli" (*Medea* 936-977)

LUCANO

Notizie biografiche. La *Pharsalia* e il genere epico: struttura e contenuto del poema. La *Pharsalia* e l'*Eneide*. Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: i rapporti di Lucano con il potere. Lo stile della *Pharsalia*.

Lettura in traduzione italiana e commento:

In fotocopia T1 "Il tema del canto: la guerra fratricida" (*Pharsalia* I, 1-32)

- T2 “Mito e magia: l’incantesimo di Eritto” (*Pharsalia* VI, 654-718)
 T3 “La profezia del soldato: la rovina di Roma” (*Pharsalia* VI, 776-820)
 T4 “L’eroe nero: Cesare passa il Rubicone” (*Pharsalia* I, 183-227)
 T5 “Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo” (*Pharsalia* VIII, 610-635)
 T6 “Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio” (*Pharsalia* II, 380-391)

PETRONIO

Notizie biografiche. Il *Satyricon*: titolo, problemi di attribuzione, di datazione e frammentarietà della trama. Il problema del genere letterario: romanzo o satira menippea? Originalità del *Satyricon*: realismo e parodia.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- In fotocopia T4 “Una novella: la matrona di Efeso” (*Satyricon* 111-112)
 In fotocopia T5 “Incontro in pinacoteca” (*Satyricon* 83, 1-84, 3)
 T7 “L’ingresso di Trimalchione” (*Satyricon* 31, 3-33, 8)
 T8 “Chiacchiere tra convitati” (*Satyricon* 44, 1-46, 8)
 In fotocopia T9 “L’ascesa di un parvenu” (*Satyricon* 75, 10-77,6)

PERSIO

Notizie biografiche. La produzione poetica. Satira e stoicismo in Persio: dall’invettiva alla saggezza. Lo stile di Persio tra realismo ed espressionismo.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- In fotocopia T1 “Un poeta «semirozzo» contro la poesia di corvi e gazze” (*Choliambi*, 1-14)
 T3 “Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei” (*Satire*, IV)

L’ETÀ DEI FLAVI

Il quadro storico-culturale. La dinastia flavia e la politica della restaurazione e della stabilità. Cenni sui generi letterari in età flavia. L’epica, Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico.

MARZIALE

Notizie biografiche. La scelta del genere letterario. Il corpus degli epigrammi: *Liber de spectaculis*, *Epigrammata*, *Xenia*, *Apophoreta*. Satira e arguzia. Il *fulmen in clausula*. I temi degli epigrammi. Lo stile di Marziale.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- T5 “Medico o becchino, fa lo stesso” (*Epigrammi*, 1,47)
 T6 “Beni privati, moglie pubblica” (*Epigrammi*, 3,26)
 T7 “Una sdentata che tossisce” (*Epigrammi* 1,19)
 T9 “Libri tascabili” (*Epigrammi* 1, 2)
 T10 “L’umile epigramma contro i generi elevati” (*Epigrammi* 10,4)
 T11 “Il gradimento del pubblico” (*Epigrammi* 4,49)
 T14 “Epitafio per la piccola Erotion” (*Epigrammi* 5,34)
 T15 “Un’incantevole sala da pranzo” (*Epigrammi* 2, 59)

QUINTILIANO

Notizie biografiche. Le opere perdute e spurie, l’*Institutio oratoria*. Il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza; l’*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell’oratoria. Le teorie pedagogiche di Quintiliano. Lo stile di Quintiliano. La figura dell’oratore ideale secondo Quintiliano.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- In fotocopia T1 “I primi insegnanti” (*Institutio oratoria* I 1,1-11)
 In fotocopia T2 “L’importanza del gioco” (*Institutio oratoria*, I 1,12-23)
 T3 “Il maestro ideale” (*Institutio oratoria* II 2,4-13)

T6 “L’oratore dev’essere onesto” (*Institutio oratoria* XII 1-13)
In fotocopia “Il giudizio su Seneca” (*Institutio oratoria* X 1, 125-131)

GIOVENALE

Notizie biografiche. La produzione poetica. La poetica dell’*indignatio*; Giovenale e la società del suo tempo. Lo stile di Giovenale.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T4 “È difficile non scrivere satire” (*Satire*, 1, vv. 1-30)

T5 “La satira tragica” (*Satire* 6, vv. 627-661)

LA LETTERATURA DEL II SECOLO d.C.

TACITO

Notizie biografiche. Le opere. L’*Agricola*: Tacito e il potere imperiale. L’idealizzazione dei barbari: la *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus* e il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza. *Historiae* e *Annales*: la storiografia tragica. La ricerca dell’obiettività: “sine ira et studio”. Stile di Tacito.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T1 “Origine e carriera di Agricola” (*Agricola* 4-6)

T4 “L’elogio di Agricola” (*Agricola* 44-46)

T9 “Il valore militare dei Germani” (*Germania* 6; 14)

In fotocopia T12 “Il vizio del bere e la passione per il gioco d’azzardo” (*Germania* 23-24)

T22 “Nerone fa uccidere Agrippina” (*Annales* XIV, 2, 3, 4, 6, 8-3, 4, 5)

T26 “L’alternativa stoica: il suicidio di Seneca e di Trasea Peto” (*Annales* XV, 62-64; XVI, 34-35)

In fotocopia T27 Il rovesciamento dell’*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio (*Annales* XVI, 18)

APULEIO

Notizie biografiche. Le opere oratorie: Apologia e Florida, le opere filosofiche, il romanzo. Trama e struttura delle *Metamorfosi*. Il problema delle fonti. Il genere letterario; significato e complessità delle *Metamorfosi*, il tema della *curiositas*. La favola di Amore e Psiche. Lingua e stile di Apuleio.

Lettura in traduzione italiana e commento:

In fotocopia T3 “Il proemio: un’ambiguità programmatica” (*Metamorfosi* I,1)

T4 “In viaggio verso la Tessaglia: «curiositas» e magia” (*Metamorfosi* I, 2-3)

T7 “Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside” (*Metamorfosi* XI, 29-30)

In fotocopia T8 “Una nuova Venere” (*Metamorfosi* IV, 28)

In fotocopia T9 “Psiche sposerà un mostro crudele” (*Metamorfosi* IV, 32-33)

AUTORI

SENECA

La saggezza stoica

Lettura, analisi, traduzione e commento di:

T2 “Un possesso da non perdere” (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

T5 “La morte non è un male” (*Consolatio ad Marciam* 20, 1-3)

T6 “Il suicidio, via per raggiungere la libertà” (*Epistulae ad Lucilium* 70, 14-19)

T8 “La vera felicità consiste nella virtù” (*De vita beata* 16)

TACITO

Il pathos della storia

Lettura, analisi, traduzione e commento di:

T8 “I Germani: le origini e l’aspetto fisico” (*Germania* 2; 4)

T20 “Il ritratto paradossale: Licinio Muciano” (*Historiae* I, 10)

In fotocopia “Sine ira et studio” (*Annales* I, 1)

T27 Il rovesciamento dell’*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio (*Annales* XVI, 19)

Urbino, 15 Maggio 2018

Il docente
Lorenzo Carnevali

I rappresentanti degli alunni

Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" Urbino

**PROGRAMMA DI GRECO - CLASSE III LICEO A
ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

Libri di testo:

Rossi R., Gallici U., Vallarino G., *Erga Mouseon 2*, Paravia

Rossi R., Gallici U., Vallarino G., *Erga Mouseon 3*, Paravia

Sofocle, *Aiace*, Soc. Ed. Dante Alighieri

Platone, *La filosofia al potere*, Signorelli

Citti V., Casali C., Fort L., Taufer M., *Dialogoi*, S.e.i.

LETTERATURA

TUCIDIDE

Notizie biografiche. Contenuto e struttura delle *Storie*. Il metodo storiografico di Tucidide. La posizione politica. La concezione della vita e della storia.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T1 "Autore e contenuto in primo piano" (*Storie I*, 1)

T3 "Nel laboratorio dello storico" (*Storie I*, 20 -21, 1)

T4 "La storia un possesso per l'eternità" (*Storie I*, 21, 2 -22)

T5 "Cause occasionali e causa più vera" (*Storie I* 23)

T9 "La peste di Atene: origini e sintomi del morbo" (*Storie II*, 47-51)

T10 "La peste di Atene: malattia del corpo, malattia dello spirito" (*Storie II*, 52-53)I

In fotocopia "L'epitafio per i caduti del primo anno di guerra" (*Storie II* 36)

LA COMMEDIA

Dal teatro politico alla teatro "borghese": la commedia "di mezzo" e la commedia "nuova". Caratteristiche della commedia nuova. Contesto e pubblico.

MENANDRO

Notizie biografiche. la produzione superstite. La struttura delle commedie; i personaggi, gli intrecci, il pubblico. L'introspezione psicologica, la riflessione morale.

Lettura in traduzione italiana e commento:

T1 "Il prologo di Pan" (*Bisbetico* 1-49)

T2 "Il bisbetico in azione" (*Bisbetico* 81-188)

T3 "Una disavventura provvidenziale" (*Bisbetico* 620-690)

T4 "La "conversione" di Cnemone" (*Bisbetico* 702-747)

In fotocopia "Il piano di Abrotono" (*Arbitrato* 254-368; 533-557)

LA CULTURA ELLENISTICA

Definizione di "ellenismo". Il quadro storico: la morte di Alessandro Magno e la formazione dei regni dei Diadochi. Caratteri generali della civiltà ellenistica. Il contesto storico e le trasformazioni socio-politiche. Cosmopolitismo e individualismo. I nuovi centri di cultura. Dalla cultura orale/aurale alla civiltà del libro. Il nuovo ruolo dell'intellettuale. La κοινή διάλεκτος.

CALLIMACO

Notizie biografiche. La poetica e le opere. La produzione in versi. La figura del letterato di corte: le polemiche letterarie.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- T1 “Al diavolo gli invidiosi” (*Aitia* I fr. 1 Pf., 1-38)
- T2 “Aconzio e Cidippe” (*Aitia* III fr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55)
- T3 “La chioma di Berenice” (*Aitia* IV fr. 110 Pf., 1-90)
- T5 “Ad Apollo” (*Inni* II)
- T7 “Il mito di Teseo: due episodi minori” (fr. 260 Pf., 1-15; 55-69)

APOLLONIO RODIO

Notizie biografiche. Le *Argonautiche*: trama e struttura del poema. Il rapporto con la tradizione omerica e con l'estetica alessandrina e callimachea. La tecnica poetica di Apollonio Rodio: l'uso del tempo e le similitudini. Giasone e Medea: un nuovo eroe e una nuova eroina.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- In fotocopia “La partenza della nave Argo” (*Argonautiche* I, vv. 519-558)
- T1 “Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio” (*Argonautiche* I, 1-22)
 - T2 “Il manto di Giasone” (*Argonautiche* I, 721-768)
 - T5 “Dee... poco divine” (*Argonautiche* III, 1-113)
 - T6 “L'innamoramento” (*Argonautiche* III, 442-471)
 - T7 “Un sogno rivelatore” (*Argonautiche* III, 616-655)
 - T8 “La notte di Medea” (*Argonautiche* III, 744-824)
 - T9 “Giasone e Medea” (*Argonautiche* III, 948-1020)

TEOCRITO

Notizie biografiche. Il corpus teocriteo. Gli Idilli: una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani. La poesia bucolica. I mimi urbani. Teocrito e il mito.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- T4 “Festa per la mietitura e canti bucolici” (*Idilli* VII, 10-51; 130-157)
- T5 “Amore e magia” (*Idilli*, II)
- T6 “Due amiche alla festa di Adone” (*Idilli*, XV, 1-99; 145-149)
- T7 “Il Ciclope innamorato” (*Idilli*, XI)
- T8 “Eracle e Ila” (*Idilli*, XIII)

L'EPIGRAMMA ELLENISTICO

Origine ed evoluzione del genere. La “scuola dorico-peloponnesiaca”, la “scuola ionico-alessandrina”. L'epigramma tra Fenicia ellenizzata e Roma. La formazione delle raccolte di epigrammi. L'*Antologia Palatina*.

Lettura in traduzione italiana e commento:

- T1 “Niente altro che un punto” (*Antologia Palatina* VII, 472)
- T3 “Stili di vita” (*Antologia Palatina* VI, 302)
- T6 “Invecchiare al telaio” (*Antologia Palatina* VII, 726)
- T10 “Un mondo poetico al femminile” (*Antologia Palatina* VII, 718)
- T12 “Abbinamento di tematiche” (*Antologia Palatina* VII, 190)
- T13 “La cosa più bella” (*Antologia Palatina* V, 169)
- T17 “Giochi d'amore” (*Antologia Palatina* V, 158)
- T18 “In lacrime” (*Antologia Palatina* V, 189)
- T20 “Abilità d'artista” (*Antologia Palatina* XVI, 119)
- T24 “Un tempio per Arsinoe” (fr. 116a-b)
- T27 “Il mondo come patria” (*Antologia Palatina* VII, 417)
- T30 “Eroizzazione di una zanzara” (*Antologia Palatina* V, 152)

- T34 “A pranzo tra amici” (*Antologia Palatina* XI, 44)
T35 “La saggezza della vecchiaia” (*Antologia Palatina* V, 112)

LA LETTERATURA GIUDAICO-CRISTIANA

Una lingua nuova per una tradizione antica: la traduzione dei *Settanta*
L’incontro tra cultura greca e giudaismo
Gli inizi della letteratura cristiana e il Nuovo Testamento.

Lettura, traduzione e commento di:
Vangelo di Luca I, 1 (in fotocopia)
Atti degli Apostoli 22, 3-16 “La conversione di Saul” (in fotocopia)

POLIBIO

Notizie biografiche. Le *Storie*: struttura e contenuti. Polibio e Tucidide. Il metodo storiografico di Polibio: storia pragmatica e universale. La teoria delle costituzioni.

Lettura in traduzione italiana e commento:
T1 “Premesse metodologiche per una storia universale” (*Storie* I,1)
T2 “Il λόγος τριπολιτικός” (*Storie* VI 3-4, 6)
T3 “L’evoluzione ciclica delle costituzioni” (*Storie* VI, 4, 7-13)
T5 “Polibio e Scipione” (*Storie* XXXI, 23-24)
T6 “La costituzione di Roma” (*Storie* VI, 11, 11-14, 12)
T7 “La causa e il principio” (*Storie* III, 6, 7-14)

IL ROMANZO

Definizione di “romanzo greco”. Le teorie sull’origine: Rohde e Kerényi. Le teorie contemporanee: origine composita del romanzo e i legami con la cultura greca. Il pubblico del romanzo. I testi superstiti: il romanzo d’amore. Le altre tipologie romanzesche.

Lettura in traduzione italiana e commento:
T3 “La scoperta dell’amore” (*Le avventure pastorali di Dafni e Cloe* I, 13; 17)
T6 “Amore a prima vista” (*Le avventure di Cherea e Calliroe* I, 1, 1-6)
T8 “Il potere di Eros” (*Leucippe e Clitofonte* I, 1-2)

AUTORI

PLATONE

Socrate e il mito: lettura, analisi e traduzione di *Fedro* 228d-230e (in fotocopia)
Socrate e la politica: lettura, analisi e traduzione di *Apologia di Socrate* 32a-32d (in fotocopia)
Socrate e le leggi: lettura in traduzione italiana di *Critone* 50c-51c
L’utopia politica di Platone: lettura, analisi e traduzione di *Lettera VII* 324b-326b (“Bilancio pensoso di un filosofo che si è sporcato le mani”); lettura in traduzione italiana di *Repubblica* IV, 422e-423b (“Il male della polis: una diagnosi”), *Repubblica* V 462a-462e (“Unità armoniosa della città giusta”); lettura in traduzione italiana di *Gorgia* 515a-517a (“Il vero politico cura l’anima dei cittadini”)

SOFOCLE

Aiace. Lettura, traduzione e commento dei seguenti passi:
Prologo vv. 74-133;
Primo episodio vv.430-480;
Esodo vv. 1316-1375; vv. 1402-1420

Lettura in traduzione italiana dell'intera tragedia.
Conoscenza del trimetro giambico.

Urbino, 15 Maggio 2018

Il docente
Lorenzo Carnevali

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

CLASSE 3 LICEO A a. s. 2017-18

DOCENTE prof. Anna Maria Ricci

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE Consolidamento di quanto precedentemente acquisito, consapevolezza dei tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio, strumenti di analisi testuale, contesto storico-letterario tali da consentire un pieno apprezzamento del testo. Ampliamento del lessico, miglioramento della pronuncia.

B) COMPETENZE

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue. Cogliere il senso di un testo e inferire da un contesto noto il significato di elementi lessicali non conosciuti. Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, generali e di indirizzo. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi o non nativi in un contesto internazionale senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo abbastanza chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni con sufficiente chiarezza e coesione.

C) CAPACITÀ

Capacità di comprendere, esprimere, interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, di apprendere autonomamente, di analizzare, di sintetizzare, di mettere in relazione, di prevedere, di valutare criticamente.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi: gli studenti hanno raggiunto questi obiettivi disciplinari in misure diverse, con alcuni alunni che raggiungono un livello di competenza molto buono o ottimo e altri che comunque hanno notevolmente migliorato le loro competenze linguistiche nonostante alcune difficoltà incontrate.

Lo scorso a.s. 8 alunni hanno partecipato al Progetto *English4you*, a cui sono stati ammessi dopo una selezione, e 9 hanno conseguito certificazioni internazionali Cambridge ai livelli B1 e B2 del Quadro Europeo per le lingue. Nell'ambito dello stesso progetto 5 alunni hanno potuto trascorrere tre settimane a Malta, dove hanno frequentato lezioni di lingua e partecipato ad attività di scuola-lavoro. Lo scorso a.s. inoltre, abbiamo anche effettuato con la classe un soggiorno studio di 7 giorni a Canterbury.

Livelli di partecipazione: conosco la classe dalla 5° Ginnasio. In questi 4 anni gli alunni ha seguito le lezioni dimostrando interesse per le attività proposte e alcuni hanno partecipato attivamente con approfondimenti personali. Sono nel complesso soddisfatta del percorso culturale e umano della classe.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nella sua interezza e sono stati aggiunti alcuni autori.

NUMERO ORE VOLTE

Monte-ore previsto: 99 ore

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 88

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodo comunicativo integrato da riflessioni su strutture e funzioni. La lingua inglese è stata usata regolarmente in classe come veicolo di scambi reali di opinioni e informazioni. Ho cercato di far apprezzare il legame significativo tra i contenuti oggetto di studio e la vita reale degli studenti. Ho spesso usato Internet come supporto alla didattica. Ho incoraggiato gli alunni ad avere un buon rapporto con la realtà dell'errore, che rappresenta una delle componenti del processo di apprendimento, che non deve inibire o scoraggiare ma al contrario rappresenta un elemento positivo di crescita, uno spunto di lavoro e un punto di partenza per un sereno ampliamento delle

proprie competenze. Nelle attività di *speaking* ho corretto eventuali errori durante le esercitazioni, ma non durante le prove orali, in modo da non mettere a disagio o scoraggiare lo studente nel corso di una verifica. Poiché l'obiettivo principale era suscitare l'interesse (e magari la passione) per la lettura e la letteratura sia come forme di divertimento che come strumenti di conoscenza di sé e del mondo, ho cercato di non fare un corso di *storia* della letteratura, ma piuttosto un corso di *letteratura*. Partendo da materiale didattico gli studenti sono stati stimolati ad esprimersi in lingua, migliorando così le competenze comunicative orali. Sono state regolarmente effettuate discussioni in classe dove gli studenti sono stati incoraggiati a esprimere valutazioni critiche e a rapportare le tematiche incontrate con la loro esperienza personale e con problematiche di attualità. Sono state proposte agli studenti le versioni cinematografiche, generalmente in lingua, di alcune opere studiate. In ciascuno dei quattro anni trascorsi con questa classe ho organizzato attività con presenza di lettore madrelingua; in particolare, negli ultimi tre anni, mediante il progetto *Lettorato Randstad*, abbiamo avuto la presenza di lettore madrelingua in classe rispettivamente per 20, 10 e 16 ore. Questa attività ha fornito lo spunto per ulteriori esercitazioni di *speaking* mediante lavori a coppie, a gruppi e drammatizzazioni e sono state dedicate 6 ore ad attività iscrivibili a scuola-lavoro. Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, testi di consultazione, fotocopie, articoli in inglese o in italiano, film, laboratorio, Internet.

MODALITA' DI VERIFICA

Prove orali: di norma **2** per alunno per ciascun quadrimestre.

Prove scritte: **2** per ciascun quadrimestre su modello della terza prova dell'esame di Stato.

Le verifiche scritte sono state programmate all'inizio dell'anno scolastico, dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo, per permettere una più proficua organizzazione del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i descrittori relativi agli indicatori di conoscenze, competenze e capacità vedi tabella adottata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento.

Per quanto riguarda le verifiche scritte si sono valutate: conoscenza dei contenuti letterari, capacità comunicativa, complessità e ricchezza linguistica. Per quanto riguarda le verifiche orali si sono valutate: capacità di comprendere e di esprimersi, complessità e ricchezza di strutture e vocabolario, scorrevolezza, pronuncia, conoscenza dei contenuti letterari. Non è stato attribuito un valore eccessivo al singolo errore linguistico se le altre componenti erano positive. La valutazione è stata oggettiva ed espressa in numeri.

Nella valutazione sommativa finale si sono tenuti in considerazione non solo la misurazione delle singole prestazioni, ma anche impegno, partecipazione, miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 08/05/2018

La docente
Prof.ssa Anna Maria Ricci

CONTENUTI DISCIPLINARI Classe 3 Liceo A a.s. 2017-2018

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. Anna Maria Ricci

The Romantic Age THEME: man, nature, London

W. BLAKE vol. 2 pp. 186-187

Songs of Innocence and Songs of Experience:

“Infant Joy” Text Bank 39, “Infant Sorrow” Text Bank 40 (*quando non sono indicate pagina e volume il testo è stato fornito in fotocopia o stampato dalla Text Bank)

“The Lamb” Text Bank 41 “The Tyger” Text Bank 42 “London” vol. 2 p. 188

“The schoolboy”

“The Chimney Sweeper” (Innocence) vol. 2 p. 189

“The Chimney Sweeper” (Experience) vol. 2 p. 190

Visione delle incisioni realizzate da Blake per illustrare le poesie

Let the Slave: canzone realizzata da Van Morrison su testi di Blake

W. WORDSWORTH vol. 2 pp. 216-217

“Sonnet Composed Upon Westminster Bridge”

“Daffodils” vol. 2 p. 218

“Tintern Abbey” breve estratto, vol. 2 p. 252

“She Dwelt Among the Untrodden Ways” Text Bank 45

“The Solitary Reaper” Text Bank 46 “My Heart Leaps up” vol. 2 p. 219

da *Preface to Lyrical Ballads*: the object of Poetry; the language of Poetry; the Poet

S.T. COLERIDGE vol. 2 p. 220 **The Rime of the Ancient Mariner:**

The killing of the Albatross vol. 2 pp. 222-225

Part VII: Farewell, farewell...

Biographia Literaria: chapter XIV: Occasion of the Lyrical Ballads, and the objects originally proposed

Canzone degli Iron Maiden su testo di Coleridge

The Victorian Age THEME: man and society

C. DICKENS vol.2 pp. 301-302 e 308

Oliver Twist da Chapter 2: Oliver meets the Board; The kind regulations at the workhouse

Oliver wants some more, vol 2 pp. 303-304

Hard Times: Coketown, vol. 2 pp. 291-293

The definition of a horse, vol. 2 pp. 309-311

T. HARDY vol.2 p. 333

Tess of the D'Urbervilles: Text Bank 71 solo introduzione: Thomas Hardy e *Tess of the D'Urbervilles*

The blighted star; Tess and Nature; The threshing machine

The Victorian Age THEME: the double

R.L. STEVENSON vol. 2 pp. 338

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde da Chapter I: The story of the door, vol. 2 pp. 339-341

Da Chapter X: Jekyll's experiment, Text bank 73

O. WILDE vol. 2 pp.351-352

The Picture of Dorian Gray: da Chapter I: Basil's studio, vol. 2 pp. 353-354;

da Chapter II: I would give my soul, vol. 2 pp. 354-356

da Chapter XX: Dorian's death, Text bank 77

The Modern Age THEME: war, man and the complexity of the human mind

The War poets vol. 3 pp. 416-417:

R. BROOKE "The Soldier" vol. 3 p. 418

W. OWEN "Dulce et Decorum Est" vol. 3 p. 419

J. JOYCE vol. 3 p. 463

Dubliners: "Eveline" vol. 3 pp. 465-468 **Ulysses:** I said yes I will (solo lines 1-5),Text Bank 106

The Dystopian novel vol. 3 p. 531 THEME: visions of the future

A. HUXLEY vol. 3 Text Bank 120

Brave New World: Text Bank 120: The Conditioning Centre

da Chapter II: Reasons for conditioning

G. ORWELL vol. 3 pp. 532-533

Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you, vol. 3 pp. 534-535

Newspeak

W. GOLDING vol. 3 pp. 537-538

Lord of the Flies: da Chapter 11: Piggy is killed;

da Chapter 12: the fire; the darkness of man's heart

R. BRADBURY Internet

Fahrenheit 451

You are looking at a coward; Three things are missing

The Theatre of the Absurd

S. BECKETT vol. 3 p. 543-544

Waiting for Godot: Nothing to be done, Act 1, pp.545-546; Waiting, Act 2, Text Bank 128

Sono stati visti i seguenti FILM in inglese:

Oliver Twist regia di Roman Polanski

Tess of the Durbervilles regia di Roman Polanski

Brave New World regia di L. Libman e L. Williams (programmato per ultimo mese di scuola)

1984 regia di Michael Radford (programmato per ultimo mese di scuola)

Lord of the Flies regia di Harry Hook (programmato per ultimo mese di scuola)

Sono stati usati vari filmati da YouTube, come ad esempio:

Harvard Commencement speech 2008 J.K. Rowling

G. Orwell's last interview

Pavlov: classical conditioning

NRA: nonsensical rifle addiction

War poets: Life in the trenches; poisonous gases

Sono state lette le seguenti parti generali:

Volume 2: p. 191 The long-term impact of the Industrial Revolution, p. 213-215 Emotion vs reason, p. 290 Life in a Victorian town, p. 299 The Victorian compromise, p. 300 The Victorian novel, p. 330 Charles Darwin and evolution, p. 347 New Aesthetic theories, p. 349 Aestheticism,. **Volume 3:** Securing the vote for women, p 441 Sigmund Freud: a window on the unconscious, p. 447 The Modernist Spirit, p. 448 The modern novel, pp. 568-9 I have dream.

Tutti gli alunni hanno affrontato autonomamente la lettura integrale di **uno a scelta** dei seguenti romanzi, in traduzione italiana oppure in versione originale:

Lord of the Flies, W. Golding; **Tess of the D'Urbervilles**, T. Hardy; **The Time Machine**, H.G. Wells, **Nineteen Eighty-four**, W. Collins, **The Moonstone**; G. Orwell; **The Picture of Dorian Gray**, O. Wilde; **Brave New World**, A. Huxley, **Fahrenheit 451**, R. Bradbury; **Pride and Prejudice**, J. Austen; **Spoon River Anthology**, E.Lee Masters; **The Loneliness of the Long Distance Runner**, A. Sillitoe.

Nell'ambito del progetto lettorato Randstad sono state dedicate 6 ore ad attività relative a scuola lavoro sui seguenti temi: European CV in English, cover letter, job interview,

Urbino, 08/05/2018

La docente

Gli studenti

Prof. Anna Maria Ricci

RELAZIONE FINALE DI **STORIA**

CLASSE **III Liceo A** a. s. 2017-2018

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE dei nodi fondamentali della storia del „900:

generalmente quasi buone, con alcune eccellenze

B) COMPETENZE:

analisi dei fatti e dei processi, individuazione delle cause:

esposizione ordinata e coerente, in alcuni casi molto precisa e attenta nelle analisi, di solito aderente al manuale in uso

costruzione di relazioni tra economia, politica, società, cultura e ideologia:

discreta sui temi più importanti, molto buona e ben motivata in alcuni casi

padronanza del linguaggio storico:

globalmente buona

C) CAPACITA“ di approfondimento, di valutazione e contestualizzazione dei fatti:

generalmente più che discrete, motivate spesso da interesse personale; in alcuni casi buone, con alcune eccellenze

RISULTATI

La classe si è dimostrata attenta e spesso interessata, suscitando dibattiti e ponendo domande sulle cause, le motivazioni, le conseguenze e gli influssi dei grandi eventi della storia del „900. Normalmente tuttavia l’atteggiamento della classe è stato seguire con ordine e attenzione l’esposizione dei fatti storici, eliminare dubbi, ricostruire la trama delle relazioni e delle cause tra gli avvenimenti. Attraverso uno studio adeguato, la classe ha acquisito le categorie fondamentali per comprendere gli aspetti più decisivi della complessità storica; è in grado di ripercorrere lo svolgersi, antecedenti e conseguenze, dei principali eventi storici e di cogliere natura e caratteristiche dei grandi fenomeni sociali; non tutta la classe naturalmente ne è capace con la stessa ampiezza, acutezza o prontezza. In generale gli alunni hanno imparato a intravedere la complessità dei fenomeni storici, utilizzando gli strumenti forniti dai vari campi di studio, e possiedono una visione sintetica globale degli eventi storici. La classe ha conseguito nel complesso risultati buoni, con livelli diversi: alcuni hanno raggiunto l’eccellenza, impegnandosi con costanza e mettendo a frutto le proprie buone capacità di apprendimento, altri hanno conseguito un buon rendimento, con uno studio metodico aderente al testo, per pochi infine il rendimento è risultato complessivamente discreto.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non è stato svolto nella sua interezza, ma sono soddisfatto sia dell’ampiezza del quadro storico che della qualità del lavoro, anche se non è stato sempre possibile approfondire e attualizzare in modo soddisfacente e riflessivo le tematiche affrontate.

NUMERO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Il monte-ore previsto dai programmi ministeriali è di n. 3 ore settimanali. Tale monte-ore è stato potenziato con l’aggiunta di un’ora settimanale, solo nel II quadrimestre, assegnata in modo alterno a storia e filosofia.

Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 sono: 91, comprese le ore destinate alle attività integrative, all'orientamento universitario, alle assemblee, all'assistenza ai compiti di italiano. 47 ore nel primo quadrimestre e 44 ore nel secondo. L'attività si è svolta in classe.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- ricostruzione e analisi sintetica dei fatti, svolta dall'insegnante
- a volte lettura di documenti o pagine di storiografia
- approfondimenti tematici; riflessione, confronto e discussione sui dati e le opinioni emerse, non di rado durante le verifiche orali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni; colloqui; discussioni; relazioni; riflessioni personali e interventi orali o scritti; quesiti (a risposta sintetica).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- livello di conoscenza dei contenuti
- chiarezza e organicità nella ricostruzione dei fatti e nell'analisi
- capacità di approfondimento, contestualizzazione, rielaborazione, valutazione
- chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio storico
- interesse, partecipazione, assiduità nello studio e nella frequenza

Urbino, 15 maggio 2018

L'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CLASSE III Liceo A STORIA

- LA SOCIETÀ DI MASSA: il dibattito politico e sociale; nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.
- L'ETÀ GIOLITTIANA: i caratteri generali; il doppio volto di Giolitti; successi e sconfitte in politica interna ed estera.
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: ragioni e cause del conflitto; l'Italia in guerra; le operazioni militari; lo stallo della guerra di trincea, l'allargamento e l'inasprimento del conflitto; i trattati di pace.
- LA RIVOLUZIONE RUSSA: l'impero zarista e l'opposizione interna; tre rivoluzioni; Lenin, la politica economica e la nascita dell'URSS; l'Unione Sovietica di Stalin.
- IL PRIMO DOPOGUERRA: i problemi del dopoguerra; il biennio rosso nei principali stati europei; dittature, democrazie e nazionalismi.
- IN ITALIA: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO: le difficoltà economiche del primo dopoguerra; il biennio rosso; l'avvento del fascismo; dalla fase legalitaria alla dittatura; l'Italia fascista; l'Italia antifascista.
- LA GRANDE CRISI: gli anni ruggenti; la crisi economica del '29 e i suoi effetti a livello internazionale; Roosevelt e il *new deal*.
- LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. IL NAZISMO: la Repubblica di Weimar e la sua fine; l'ascesa al potere di Hitler e la dottrina nazista; il Terzo Reich.
- VERSO LA GUERRA: Crisi e tensioni in Europa; i Fronti popolari e la guerra civile in Spagna; la vigilia della guerra mondiale.
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: 1939-40: la "guerra lampo"; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa; 1942-43: la svolta; 1944-45: la vittoria degli Alleati; dalla guerra totale ai progetti di pace; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

- IL DOPOGUERRA: il processo di Norimberga e la divisione della Germania; la nascita dell'ONU.

Urbino, 15 maggio 2018

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

CLASSE III Liceo A a. s. 2017-2018

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE

- dei nodi problematici, delle tematiche, degli autori e delle correnti filosofiche:

globalmente buone, in alcuni casi accurate e organiche

B) COMPETENZE

- analisi dei temi proposti e collegamento tra diversi autori o correnti:

globalmente più che discreti, in alcuni casi più vasti e a volte originali

- chiarezza e organicità nell'esposizione dei contenuti:

generalmente più che discrete

- padronanza del linguaggio e della metodologia specifiche della filosofia:

nel complesso più che discreta

C) CAPACITÀ

- discussione e ascolto:

generalmente buono l'ascolto, a volte emerge qualche momento di intolleranza, facilmente arginabile; la discussione è spesso condotta da alcuni, ma partecipata da tutti. Gli interventi sono spesso pertinenti, acuti e personalizzati.

- rielaborazione critica e valutazione

generalmente più che discrete, buone in molti casi, ottime e originali in pochi casi

RISULTATI

La classe è generalmente piuttosto attenta alle lezioni e interessata a cogliere i contenuti e la coerenza del pensiero degli autori proposti. Quasi tutti partecipano attivamente alle discussioni e agli approfondimenti, chi con maggiore, chi con minor costanza, molti tuttavia dimostrano curiosità, quasi sempre coinvolgimento personale e non di rado capacità di approfondimento. Le conoscenze e le competenze si sono affinate nel corso del triennio, attraverso un impegno complessivamente costante, e in molti casi non superficiale, grazie al quale è stato generalmente acquisito un adeguato metodo di studio e discreta autonomia nel lavoro. Molti hanno studiato con continuità, curando anche l'analisi del pensiero e delle influenze reciproche tra gli autori; è stata posta attenzione alla riflessione critica, apprezzata dall'intera classe, coltivata in particolare da un ristretto numero di alunni; alcuni si sono impegnati soprattutto nell'esporre con esattezza e sistematicità le idee, senza avventurarsi in particolari approfondimenti personali. Non vi sono in realtà casi di impegno gravemente discontinuo e il rendimento è stato sempre positivo. I risultati raggiunti sono mediamente buoni.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma non è stato svolto nella sua interezza; ritengo di aver comunque posto le basi e le premesse anche per un buon affronto della filosofia contemporanea.

NUMERO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Il monte-ore previsto dai programmi ministeriali ammonta a n. 3 ore settimanali. Tale monte-ore è stato potenziato con l'aggiunta di un'ora settimanale, solo nel II quadrimestre, assegnata in modo alterno a filosofia e storia.

Le ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018 sono: 92, comprese le ore destinate alle attività integrative, all'orientamento universitario, alle assemblee, all'assistenza ai compiti di italiano:

51 ore nel primo quadrimestre e 41 ore nel secondo.

L'attività si è svolta in classe.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Introduzione agli autori e alle correnti filosofiche e spiegazione da parte dell'insegnante delle linee di pensiero fondamentali e degli sviluppi più importanti. Nel rispetto di un affronto secondo un metodo fondamentalmente storico piuttosto che tematico, ho inteso trattare autori che rappresentano stili ed esiti di pensiero diversi, che hanno segnato la storia della cultura contemporanea e che possono sollecitare la riflessione degli studenti in merito alla loro ricerca personale e ai problemi che sono al centro dei dibattiti nel nostro tempo

- Lettura e commento in classe di pagine significative dalle opere degli autori trattati

- Individuazione, confronto e libera discussione sui temi-chiave, per cogliere i processi, per individuare il senso e la logica dell'evoluzione ed eventualmente possibili alternative a partire da un motivato giudizio personale.

MODALITA' DI VERIFICA

Interrogazioni; colloqui; discussioni; relazioni; riflessioni personali e interventi orali o scritti; quesiti (a risposta sintetica).

CRITERI DI VALUTAZIONE

- livello di conoscenza dei contenuti

- capacità di analisi di un tema specifico

- capacità di collegamento e riflessione critica

- padronanza del linguaggio specifico

- interesse, partecipazione, assiduità nello studio e nella frequenza alle lezioni

Urbino, 15 maggio 2018

L'insegnante

CLASSE III Liceo A FILOSOFIA

- I. KANT: la *Critica della ragion pratica*; massime e imperativi, l'imperativo categorico, la dialettica della ragion pratica e il suo primato sulla ragion pura; la *Critica del giudizio*; giudizio estetico e giudizio teleologico; il sublime e il genio. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
- Cenni sull'idealismo di Fichte e Schelling, considerati quasi esclusivamente in relazione ad Hegel: idealismo estetico e idealismo etico.
- L'idealismo di HEGEL: le opere fondamentali; i principi basilari del metodo di pensiero dialettico; la struttura della *Fenomenologia dello Spirito*, con accenni ad alcuni passaggi, in particolare alla figura "servo-padrone"; la struttura del sistema filosofico dell'*Enciclopedia*; lo spirito oggettivo: eticità: famiglia, società civile e stato; la filosofia della storia; lo spirito assoluto.
- Cenni su destra e sinistra hegeliana. L. FEUERBACH: opere; critica a Hegel; la religione come proiezione e alienazione dell'uomo; l'ateismo, il materialismo e l'essenza sociale dell'uomo.
- K. MARX: opere fondamentali; critica a Hegel e alla modernità; il tema dell'"alienazione"; la critica alla religione e il distacco da Feuerbach; materialismo storico e dialettico, struttura e sovrastruttura; il *Capitale*: l'origine del plus-valore; tendenze e contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto e le crisi di sovrapproduzione; caratteri generali della società comunista.
- A. SCHOPENHAUER: opere fondamentali; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il fenomeno, la vita come illusione; la corporeità; la volontà: caratteristiche; il pessimismo cosmico, l'eros; le vie di liberazione dal dolore e la "noluntas"; arte, pietà, asceti.
- S. KIERKEGAARD: il singolo, esistenza come possibilità e angoscia; gli stadi della vita; la fede cristiana come paradosso.
- Il Positivismo: caratteri generali: centralità della scienza, eliminazione della metafisica, il progresso; la legge dei tre stadi di A. Comte.
- F. NIETZSCHE: il dionisiaco e l'apollineo, la "morte di Dio" e il nichilismo; la trasvalutazione di tutti i valori; la genealogia della morale; l'oltre-uomo e l'eterno ritorno.
- S. FREUD: la nascita del metodo psicanalitico e la scoperta dell'inconscio; la struttura dell'apparato psichico.

Urbino, 15 maggio 2018

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

CLASSE III Lic A a. s. 2017-2018

DOCENTE prof. Lazzarini Benedetta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

A) CONOSCENZE . Conoscenze delle tecniche e procedure di calcolo. Conoscenza di definizioni, assiomi e teoremi. Conoscenza dei termini specifici e corretta verbalizzazione dei contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico.

B) COMPETENZE Uso consapevole delle tecniche e delle procedure di calcolo. Corretta matematizzazione di situazioni problematiche analoghe a quelle presentate dall'insegnante.

C) CAPACITÀ Analizzare e rielaborare i contenuti studiati individuando elementi comuni e differenze. Riorganizzare i contenuti acquisiti finalizzandoli alla soluzione di situazioni problematiche nuove.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi:

Molto buono - ottimo: 5 alunni

Questi alunni hanno appreso in modo consapevole i contenuti studiati riuscendo a metterli in relazione e stabilendo collegamenti e confronti critici. Essi sanno utilizzare correttamente le procedure accostandosi anche a contenuti nuovi con competenza.

Buono: 4 alunni

Appartengono a questa fascia gli alunni che hanno una conoscenza completa dei contenuti, che li sanno esporre in modo appropriato e sono competenti nell'uso delle procedure.

Discreto: 4 alunni

Questi alunni conoscono i contenuti e li espongono correttamente, sanno autonomamente operare in contesti vicini a quelli noti.

Sufficiente: 6 alunni

Tali alunni hanno una conoscenza globalmente sufficiente ma sanno muoversi solo in contesti noti.

Livelli di partecipazione.

La partecipazione risulta disomogenea all'interno della classe in cui si evidenziano alunni con atteggiamento un po' incostante che concentrano lo studio in prossimità delle verifiche, un secondo gruppo costante nello studio e nell'attenzione ma poco propositivo e infine un gruppo assiduamente preparato, attento e propositivo.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente.

NUMERO ORE VOLTE

Monte-ore previsto: 66 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 14 maggio: 58 di assemblee, progetti, verifiche di altre discipline e altro.

METODOLGIE E STRUMENTI UTILIZZATI I contenuti sono stati proposti a partire da casi semplici per poi generalizzare. La formalizzazione, particolarmente complessa nell'analisi matematica, è stata introdotta in un secondo momento quando l'alunno aveva già costruito un seppur parziale modello del concetto. Si è cercato di potenziare la capacità di analisi dei grafici e dell'interpretazione dei teoremi attraverso essi. Le lezioni si sono svolte in aula, con l'uso del libro di testo e appunti, ricorrendo a volte all'uso del software "geogebra".

MODALITA' DI VERIFICA Prove scritte e orali: almeno tre prove a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella misurazione e valutazione delle singole prove si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di applicarle e dell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Nella valutazione sommativa si è considerato il livello di partenza dell'allievo per stabilirne il progresso, assieme all'impegno profuso e alla costanza dimostrata.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 14/05/2018

Il docente

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe III Lic A Liceo Classico
a.s. 2017-2018

FUNZIONI

Definizione di funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Classificazione. Dominio. Funzioni pari e dispari. Intersezioni con gli assi. Studio del segno. Funzioni crescenti e decrescenti.

LIMITI

Intervalli: definizione e classificazione. Intorno, intorno circolare e intorno di infinito. Definizione di limite nei quattro casi. Interpretazione grafica dei limiti. Verifica dei limiti in base alla definizione. Teoremi sull'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dimostrazioni).

CALCOLO DEI LIMITI E FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto. Il limite del quoziente. Le forme indeterminate e calcolo dei limiti contenenti forme indeterminate. (I teoremi sul calcolo delle derivate non sono stati dimostrati).

FUNZIONI CONTINUE E GRAFICO PROBABILE

Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema dell'esistenza degli zeri. (Solo enunciato e significato).

Punti di discontinuità di prima specie: salto della funzione. Discontinuità di seconda specie. Discontinuità di terza specie (eliminabile). Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui e grafico probabile di una funzione (funzioni polinomiali, razionali fratte).

FUNZIONI DERIVABILI

Retta tangente ad una curva: definizione generale. Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto. Significato geometrico di derivata. Continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione). Retta tangente al grafico di una funzione. Funzione derivata. Derivata delle funzioni: costante, identica, potenza, seno, coseno, logaritmo naturale ed esponenziale in base e . Derivate successive.

I teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica, prodotto, quoziente fra due funzioni, funzione composta (senza dimostrazioni). Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Punti stazionari. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle (solo enunciato, e significato grafico).

Teorema di Cauchy e teorema di De l'Hopital (senza dimostrazioni).

STUDIO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

(Completamento e integrazione del grafico probabile)

Relazione tra crescita, decrescenza e segno della derivata prima. Classificazione dei punti stazionari.

Concavità e segno della derivata seconda: flessi a tangente verticale e obliqua. Rappresentazione del grafico nel piano cartesiano.

Urbino, 14/05/2018

Il docente

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI FISICA
CLASSE III Lic A a. s. 2017-2018
DOCENTE prof. Lazzarini Benedetta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- A) **CONOSCENZE** Conoscere le definizioni delle grandezze, le unità di misura e le relazioni che le legano. Conoscere e saper riferire i contenuti con linguaggio appropriato.
- B) **COMPETENZE** Saper argomentare i contenuti richiesti con linguaggio specifico e applicarli in situazioni non troppo complesse.
- C) **CAPACITÀ** Inquadrare situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze e ricostruire logicamente i contenuti.

RISULTATI

Livelli di raggiungimento degli obiettivi:

Molto buono - ottimo: 4 alunni

Questi alunni hanno appreso in modo consapevole i contenuti studiati riuscendo a mettere in relazione il fenomeno fisico e la legge che lo descrive. Essi sanno affrontare correttamente le procedure di risoluzione dei problemi proposti e sanno accostarsi anche a contenuti nuovi con competenza.

Buono: 3 alunni

Appartengono a questa fascia gli alunni che hanno una conoscenza completa delle leggi e dei fenomeni, che sanno esporre e descrivere in modo appropriato dimostrando competenza nella risoluzione di esercizi.

Discreto: 5 alunni

Questi alunni conoscono i contenuti e li espongono correttamente, sanno affrontare problemi non troppo dissimili a quelli già affrontati.

Sufficiente: 6 alunni

Tali alunni hanno una conoscenza globalmente sufficiente ma sanno affrontare solo problemi semplici.

Livelli di partecipazione

Si veda quanto scritto per matematica

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto quasi integralmente, non è stata affrontata approfonditamente la parte relativa alle onde elettromagnetiche.

NUMERO ORE VOLTE

Monte-ore previsto: 66 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 14 maggio: 53 al netto di assemblee, progetti, verifiche di altre discipline e altro.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI Gli argomenti sono stati proposti cercando di mettere in evidenza i collegamenti a partire da casi semplici per poi generalizzare e formalizzare. Per introdurre i fenomeni magnetici si è ricorso ad alcune esperienze di laboratorio. Attraverso l'analisi delle unità di misura si è cercato di evidenziare le relazioni tra le grandezze. La soluzione degli esercizi applicativi si è limitata a casi non troppo complessi.

MODALITA' DI VERIFICA Prove scritte e orali: almeno due prove a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella misurazione e valutazione delle singole prove si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di applicarle e dell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Nella valutazione sommativa si è considerato il livello di partenza dell'allievo per stabilirne il progresso, assieme all'impegno profuso e alla costanza dimostrata.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al Programma

Urbino, 14/05/2018

Il docente

PROGRAMMA DI FISICA
Classe III Lic A Liceo Classico
a.s. 2017-2018

CAMPO ELETTRICO

Fenomeni di elettrizzazione. Carica e sua conservazione. Conduttori e isolanti.

Forza elettrica: legge di Coulomb (confronto con la legge di gravitazione universale). Principio di sovrapposizione.

Concetto di campo elettrico. Linee di campo e proprietà. Principio di sovrapposizione. Campo elettrico generato da una carica puntiforme o da un numero finito di cariche.

Equilibrio elettrostatico in un conduttore: distribuzione delle cariche su un conduttore e dentro un conduttore.

POTENZIALE E CAPACITÀ

Conservatività del campo elettrostatico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Moto spontaneo di una carica in un campo elettrico.

Condensatori: definizione. Capacità, capacità di un condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo: calcolo della capacità equivalente. Energia accumulata in un condensatore.

CORRENTE ELETTRICA

Atomi in un metallo: atomi di conduzione.

Corrente elettrica: definizione e convenzione sui segni. Velocità di deriva. Intensità di corrente. Forza elettromotrice. Resistenza elettrica. Resistività. I e II legge di Ohm. Potenza elettrica di un generatore. Effetto Joule.

CAMPO MAGNETICO

Magneti e campo magnetico. Rappresentazione dei campi magnetici attraverso le linee di campo. Esperienza di

Oersted: campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e linee di campo. Esperienza di Oersted-

Faraday: forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.

Forza agente su una carica elettrica in moto in un campo magnetico: forza di Lorentz.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: traiettoria circolare ed elicoidale.

Sorgenti di campo magnetico: campo generato da un filo, da una spira lungo il suo asse o da un solenoide percorsi da corrente.

Forza agente tra due fili percorsi da corrente: legge di Ampere.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperimento di Faraday. Flusso del campo magnetico. Induzione elettromagnetica, forza elettromotrice indotta e corrente indotta, verso della corrente indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz. Campo elettrico indotto.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Definizione di flusso del campo elettrico: teorema di Gauss.

Circuitazione del campo elettrico e conservatività del campo elettrostatico. Non conservatività del campo elettrico indotto, riscrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Flusso del campo magnetico: teorema di Gauss.

Circuitazione del campo magnetico: legge di Ampere- Maxwell. Corrente di spostamento.

Urbino, 14/05/2018

Il docente

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE III LICEO CLASSICO sez. A
A.S. 2017/18
DOCENTE prof. Roberta Fabi

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La quasi totalità degli alunni della classe ha ottenuto risultati buoni, in ordine ai tre indicatori. Di conseguenza il livello medio di profitto della classe è ampiamente soddisfacente essendo la preparazione generale pressoché completa, strutturata, e in molti casi adeguatamente approfondita.

Diversi sono gli allievi che ottengono un profitto di livello più che buono-ottimo, con punte di eccellenza: allievi che hanno pienamente raggiunto gli obiettivi programmati e mostrano una preparazione completa, approfondita e rielaborata sul piano logico-critico. Solo in rari casi gli obiettivi sono stati raggiunti con qualche difficoltà.

In media, al termine del corso gli allievi, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

A) In ordine alle conoscenze: possesso ampio ed organizzato dei contenuti trattati per il nucleo più consistente di allievi; altri presentano un'acquisizione più essenziale, ma completa.

B) In ordine alle competenze: la quasi totalità degli allievi è in grado di applicare in modo sicuro le conoscenze e possiede un linguaggio corretto ed un metodo efficace; pochi altri evidenziano proprietà lessicali ed utilizzo delle conoscenze su un livello inferiore.

C) In ordine alle capacità: il livello di approfondimento generale è più diversificato; buono il livello medio di rielaborazione e collegamento.

RISULTATI

I risultati ottenuti sono coerenti col livello medio della classe e rispecchiano le attese della progettazione disciplinare in relazione alla tipologia della classe stessa.

PARTECIPAZIONE

La partecipazione durante le lezioni e gli approfondimenti (vedi la voce seguente "grado di svolgimento del programma") è stata generalmente soddisfacente.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione disciplinare di inizio anno sono stati svolti alcuni argomenti in più in Scienze della Terra (Atmosfera: struttura, inquinamento atmosferico, buco nell'ozonofera, piogge acide, gli effetti dei gas serra sul clima e Dissesto idrogeologico: rischio geologico, frane) mentre non è stato completato il programma di chimica organica a cui sono mancati i seguenti argomenti: i gruppi funzionali e le molecole biologiche.

Sono stati inoltre organizzati tre approfondimenti nell'ambito delle Scienze della Terra, all'interno del Progetto Lauree Scientifiche realizzato dell'Università degli Studi di Urbino, dal titolo:

- Minerali utili e minerali pericolosi – Prof. Michele Mattioli
- Dalla deriva dei continenti alla tettonica a placche – Prof. Giorgio Spada
- Geologia e paesaggi rinascimentali del Montefeltro – Prof.ssa Olivia Nesci

NUMERO ORE VOLTE

Monte-ore previsto: ore settimanali: $2 + \frac{1}{2}$; ore programmate: $66 + 16 = 82$

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio 2018: ore 63

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'apprendimento dei metodi e dei risultati della ricerca scientifica è stato condotto su basi rigorose applicando il procedimento caratteristico delle scienze sperimentali che prevede una continua interazione fra elaborazione teorica delle ipotesi e loro verifica.

Alle lezioni frontali di tipo informativo, si sono inframmezzate lezioni di approfondimento e di analisi critica attraverso collegamenti interdisciplinari, dibattiti, ricerche documentali, verifiche oggettive e riferimenti al territorio.

Gli strumenti di riferimento sono stati i libri di testo:

Chimica: Crippa, Mantelli, Neppen, Bargellini – Chimica e vita – Le Monnier, 2016

Biologia: Campbell – Biologia, concetti e collegamenti - 2° biennio e 5° anno – Linx, 2015

Scienze della Terra: Pignocchino Feyles – ST Scienze della Terra - 2° biennio e 5° anno – Ed. SEI 2016

Oltre ai manuali in adozione, hanno facilitato l'apprendimento: appunti forniti dal docente; altri manuali non in adozione; laboratorio di scienze; attrezzature multimediali; materiale didattico ed audiovisivo presente in Istituto; collezione "Serpieri" di minerali e fossili presente in Istituto.

MODALITA' DI VERIFICA

Sono stati utilizzati test a risposta multipla; più frequentemente questionari a risposta singola (secondo la tipologia della terza prova dell'esame di Stato) per la verifica di obiettivi più complessi e relativi a segmenti curriculari più ampi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo alla valutazione, oltre agli elementi relativi al saper essere (impegno, interesse, partecipazione) si è tenuto conto dei seguenti indicatori: livello quantitativo del contenuto sviluppato - padronanza del lessico specifico e capacità espositive - livello di comprensione e di utilizzazione delle conoscenze - uso del metodo scientifico - rigore logico - capacità critiche e di rielaborazione - livello di approfondimento.

ARGOMENTI SVOLTI: si rimanda al programma della disciplina.

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente
Roberta Fabi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
RAFFAELLO
URBINO

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE NATURALI
A. S. 2017/18
classe III LICEO CLASSICO sez. A
Prof. Roberta Fabi

BIOLOGIA MOLECOLARE

La regolazione genica nei procarioti: operone lac;

La regolazione genica negli eucarioti: ripiegamento del DNA prima della trascrizione, fattori di trascrizione, il processo di splicing, molecole di RNA non codificanti, demolizione dell'mRNA, attivazione e degradazione delle proteine;

Trasduzione del segnale;

BIOTECNOLOGIE

Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, clonaggio molecolare e vettori di clonaggio, inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti, selezione delle cellule geneticamente modificate;

Mappe di restrizione e impronta genetica;

Amplificazione del DNA tramite PCR.

Organizzazione dei geni in "librerie".

LA GENOMICA E LE APPLICAZIONI DELL'INGEGNERIA GENETICA

Il sequenziamento dei genomi: Progetto Genoma Umano;

La genomica funzionale;

La produzione delle proteine ricombinanti: i principali prodotti biotecnologici;

Gli anticorpi monoclonali;

Terapia genica; la clonazione nei mammiferi;

Le applicazioni biotecnologiche in campo ambientale e agrario;

La bioetica e il dibattito sugli OGM.

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce: processo magmatico, sedimentario e metamorfico; ciclo litogenetico;

Fenomeni vulcanici: vulcani e plutoni, strutture vulcaniche e diverse modalità di eruzione, il vulcanesimo secondario, la distribuzione geografica dei vulcani, attività vulcanica in Italia, pericolo e rischio vulcanico;

Fenomeni sismici: terremoti, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo dei terremoti, prevenzione sismica, rischio sismico in Italia;

Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra: come si studia l'interno della Terra, le superfici di discontinuità, il modello della struttura interna, calore interno e flusso geotermico, campo magnetico terrestre;

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: la scoperta dell'isostasia, la teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle zolle, margini divergenti, convergenti, conservativi, il motore della tettonica delle zolle;

Orogenesi;

Atmosfera: struttura, inquinamento atmosferico, buco nell'ozonofera, piogge acide, gli effetti dei gas serra sul clima;

Dissesto idrogeologico: rischio geologico, frane.

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio nei composti organici: ibridazione sp³, sp², sp;

Classificazione dei composti organici;

Meccanismi delle reazioni organiche: effetto induttivo, reazioni omolitiche ed eterolitiche, carbanioni e carbocationi;

Le principali classi di reazioni organiche: reazioni di addizione, eliminazione, sostituzione, riarrangiamento, ossidoriduzione;

L'isomeria: di struttura e ottica.

Gli idrocarburi: alcani, idrocarburi insaturi, idrocarburi aliciclici, idrocarburi aromatici: loro caratteristiche generali, nomenclatura, fonti, usi, proprietà fisiche e chimiche.

Urbino, 15 maggio 2018

Gli studenti rappresentanti di classe

La docente
Roberta Fabi

Liceo “Raffaello” - Urbino
a.s. 2017-2018

Storia dell’arte
Prof. Nino Finauri
3Liceo A

Relazione finale

La classe in questi 3 anni ha seguito con interesse le lezioni, con partecipazione vivace e crescente, dimostrando progressivamente curiosità e maturità di giudizio e analisi. Il livello medio complessivo è elevato, con una classe piuttosto omogenea sul piano delle capacità, dell’impegno e della serietà, presentando pochissimi casi di debolezza e fragilità. Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla quasi totalità degli studenti. Nonostante la disciplina non sia materia d’esame, non si è riscontrato alcun calo di studio e di attenzione nell’ultima parte dell’anno.

Obiettivi prefissati

1. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
2. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell’arte.
3. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un’opera d’arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
4. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un’opera d’arte implica
5. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un’opera d’arte

Strategie didattiche adottate

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

Verifiche orali, colloqui, presentazioni multimediali curate dagli studenti e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

Libro di testo

Cricco - Di Teodoro; Itinerario nell’arte, Vol.III Dall’età dei lumi ai giorni nostri, ed.Zanichelli

Liceo “Raffaello” - Urbino

a.s. 2017-2018

Storia dell'arte

Prof. Nino Finauri

Programma svolto

3 Liceo A

Obiettivi specifici

1. Conoscere i principali momenti artistici, le opere e le personalità più rappresentative.
2. Comprendere il legame storico e, a sommi capi, sociologico che lega il percorso evolutivo dell'arte.
3. Essere in grado di riconoscere e apprezzare un'opera d'arte, il suo linguaggio e i suoi valori estetici
4. Conoscere le problematiche estetico-formali-percettive che un'opera d'arte implica
5. Comprendere la complessità creativa, compositiva e comunicativa di un'opera d'arte

Contenuti

Il settecento tra Rococò e Neoclassicismo

Il vedutismo veneziano

Il romanticismo: aspetti generali

La pittura italiana e europea del primo ottocento. Hayez, Delacroix, Gericault, Turner, Blake, Goya, Friedrich Courbet e il realismo in contrapposizione all'accademismo

Fattori e i macchiaioli

L'impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir

Il post-impressionismo: Cezanne, Lautrec, Gauguin, Van Gogh, Seurat

Il divisionismo italiano e il simbolismo europeo

Secessione viennese

Il Novecento e le avanguardie storiche

Fauves, Die Brücke e l'espressionismo

Il Cubismo e Picasso

Futurismo

Dadaismo

De Chirico e la Metafisica

Surrealismo

Der Blaue Reiter, De Stijl e gli astrattismi

Arte, opposizione politica e denuncia sociale tra le due Guerre

Dopoguerra e arte informale, gestuale e materica

Pop-art – Nouveau réalisme

Nuove tendenze contemporanee

Strategie didattiche:

Lezioni sempre supportate dalla visione di numerose diapositive ad integrazione del testo in adozione

Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione:

Colloqui orali e alcune verifiche scritte al termine degli argomenti principali.

Ore totali di lezione: 60

Urbino, 15 maggio 2018

prof. Nino Finauri

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 3° Liceo A

DOCENTE: prof. Forlini Giampiero

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto: degli impegni assunti, nel confronto degli altri, delle strutture e del materiale didattico.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Arrivare a concepire l'attività motoria come stile di vita.

A) CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere differenti tipologie di esercitazioni.
- Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola.
- Gli effetti positivi dell'attività fisica.
- Conoscere norme e prevenzione ed elementi di Primo Soccorso. (BLS)

B) COMPETENZE:

- Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale.
- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.
- Adottare stili comportamentali improntati al fair play.

C) CAPACITÀ:

- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio.
- Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori.
- Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nella vita.

RISULTATI:

In generale gli alunni, fatta eccezione per qualche elemento, presentavano una soddisfacente ed adeguata preparazione di base ed un normale sviluppo psicomotorio tuttavia, non tutti hanno comunque raggiunto lo stesso livello di padronanza e di disinvoltura motoria, soprattutto a causa del diverso grado di attenzione partecipazione ed impegno prestato.

Il loro comportamento è risultato corretto ed ha contribuito al regolare svolgimento delle lezioni. Ritengo giusto sottolineare che alcuni di essi si sono particolarmente distinti, dimostrando la loro maturità e bravura, diventando validi collaboratori ed anche esempio di correttezza e precisione per i compagni. Tra le varie attività, la classe ha partecipato ad un corso di nuoto.

Tale iniziativa, ha rappresentato una esperienza fondamentale, che ha contribuito al fine di superare tutti quei pregiudizi legati alla differenza di sesso e all'accettazione della propria corporeità anche nel confronto con gli altri.

GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

La classe ha permesso di svolgere il programma formulato all'inizio dell'anno scolastico, in maniera pressochè totale.

Gli obiettivi trattati durante l'anno, sono stati perseguiti con metodicità apportando soprattutto negli alunni che si sono costantemente impegnati, un sensibile miglioramento delle loro qualità psicofisiche fondamentali, con lo scopo di stimolarne non solo uno sviluppo psicomotorio ma anche quello anatomico e fisiologico. Ho dedicato le prime lezioni a stabilire il grado di preparazione di ciascun alunno, (attraverso dei test attitudinali), valutandolo da diversi punti di osservazione: esame posturale, di funzione dell'apparato circolatorio e respiratorio, delle loro proprietà fisiche e psichiche. Il livello complessivo raggiunto dalla classe, risulta decisamente buono.

NUMERO ORE VOLTE:

Monte-ore previsto: N° 66

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: N°56

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

Dal punto di vista didattico, ho ritenuto opportuno adottare una metodologia, che tenesse soprattutto in considerazione i seguenti aspetti: educativo, motivazionale e creativo. L'applicazione delle varie attività proposte durante l'anno, sono state effettuate per globalità e con quattro tempi di esecuzione.

In un primo momento, l'alunno prende possesso nel suo insieme, dei vari esercizi e li esegue secondo le sue possibilità.

Poi attraverso i sensi, corregge i propri movimenti sulla base di osservazioni di sé, degli altri e dell'insegnante.

Si passa alla terza fase, dove inizia un ripensamento un'analisi del movimento con l'apporto del docente, ed infine si fa la sintesi razionale e perfetta dell'esecuzione.

Per quanto concerne gli strumenti utilizzati, va detto che anche se gli impianti sportivi, rappresentano uno dei fattori principali che caratterizzano l'offerta formativa, purtroppo l'Istituto è dotata di una palestra relativamente efficiente per ciò che riguarda il materiale didattico, ma soprattutto abbastanza limitata a livello di spazi, visto che per problemi di orario è prevista la sovrapposizione di più classi.

MODALITA' DI VERIFICA:

Le verifiche, hanno contribuito sia ad accertare, che ad informare ed aggiornare il docente sul processo di insegnamento ed apprendimento, dei moduli proposti. Controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti. Sono state fatte verifiche in itinere e fine quadrimestre sia in forma orale ma soprattutto pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza in relazione agli obiettivi prefissati, delle capacità motorie individuali, del grado di autonomia raggiunto rispetto al livello di partenza.

Va precisato infine che la valutazione quadrimestrale e finale, ha tenuto conto sia del raggiungimento o meno degli obiettivi, ma in particolare del comportamento, dell'interesse, impegno e partecipazione.

Urbino, 15 maggio 2018

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

Materia : Scienze Motorie e sportive
Docente : Forlini Giampiero
A.S. : 2017/18

Classe: 3° Liceo A

OBIETTIVI GENERALI:

1)POTENZIAMENTO FISIOLGICO: MIGLIORAMENTO DELLA RESISTENZA, VELOCITA', MOBILITA' ARTICOLARE, DELLA FORZA e DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE.

2)COORDINAMENTO E RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI .

3)CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE .

4)CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO .

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI:

CORSA: (LIBERA, IN STEADY STATE, CON OSTACOLI NATURALI, SU PERCORSI ALL' APERTO, IN SLALOM, CALCIATA, BALZATA, AL GALOPPO LATERALE, ecc.)
VARIE ANDATURE GINNICHE.

ESERCIZI DI ATTENZIONE: (ASCOLTO, RIPRODUZIONE E CORREZIONE DEL GESTO ATLETICO).

ESERCIZI DI COORDINAZIONE NEURO-MOTORIA :(IN DEAMBULAZIONE E DA FERMI),

ESERCIZI ASIMMETRICI, SIMMETRICI, DI SCIOLTEZZA, DI ALLUNGAMENTO, MOBILIZZAZIONE, TONIFICAZIONE, CONTRAZIONE E RILASSAMENTO.

1. **ESERCIZI DI POTENZIAMENTO GENERALE** (PER MIGLIORARE LA FORZA, LA VELOCITA', LA RESISTENZA, ecc.)

2. POTENZIAMENTO CON CARICHI NATURALI O CON PICCOLI PESI ADDIZIONALI.

3. ESERCIZI A COPPIE E IN GRUPPO.

ESERCIZI CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI: (CONOSCENZA DELL'ATTREZZO, IMPUGNATURA, USO SPECIFICO ED EVENTUALI ESERCIZI DI RIAPORTO).

ESERCIZI DI TRASLOCAZIONE .

1. **ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA** (PREVENTIVI, FORMATIVI, CORRETTIVI PER COMPORTAMENTI POSTURALI VIZIATI E PRINCIPALI PARAMORFISMI GIOVANILI.)

ESERCIZI DI EDUCAZIONE AL RITMO, DI EQUILIBRIO POSTURALE, DI RILASSAMENTO MUSCOLARE E DI GINNASTICA RESPIRATORIA.

ESERCIZI DI PREATLETICA GENERALE, GIOCHI SPORTIVI, PRESORTIVI, PERCORSI MISTI, STAFFETTE VARIE. RUGBY

PALLAVOLO E BASKET: (FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA);

URBINO, 15 maggio 2018

ALUNNI:

IL PROFESSORE
(GIAMPIERO FORLINI)

LICEO CLASSICO RAFFAELLO

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2017-18

CLASSE III SEZ.A LICEO CLASSICO

RELIGIONE CATTOLICA

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica hanno dimostrato un forte interesse per la disciplina manifestando un ottima capacità critica e individuando nel giudizio del reale e ciò ha consentito loro di poter lavorare in modo sereno e costruttivo .Attraverso un impegno e dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali rielaborazioni personali.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno assimilato in modo soddisfacente i contenuti specifici della disciplina

COMPETENZE

Gli alunni conoscono i contenuti di base delle tematiche affrontate Sanno porsi criticamente dinnanzi il reale Rispettano le posizioni degli altri

CAPACITA'

Gli studenti sono in possesso di buone capacità elaborative, logiche e critiche e sanno sviluppare in modo apprezzabile collegamenti, approfondimenti, interazioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

Per consentire a tutti gli alunni di conseguire i risultati formativi indicati nel Piano di Lavoro Annuale le attività didattiche sono state svolte attraverso la classica "lezione frontale" e le discussioni guidate, durante le quali gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi sugli argomenti trattati, in modo da mantenere costantemente vivi sia l'interesse che la motivazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ha tenuto presente la capacità critica

L'insegnante
Amico Salvatore

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE III SEZ. A

MODULO I

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA: ACCOGLIERE L'IMMIGRATO

L'incontro e lo scontro tra culture diverse

Tutti gli uomini hanno uguali diritti

MODULO II

I valori del novecento e la religione

I genocidi del '900

MODULO III

L'ETICA E I VALORI DELLA GIUSTIZIA E LEGALITÀ

Educazione alla cittadinanza attiva

Educare ai valori: rispetto condivisione, accoglienza

Crescere nella responsabilità delle nostre scelte

MODULO IV

VALORI DA VIVERE

Riscoperta di valori

Incontrare l'altro

Condivisione

Solidarietà

Fraternità

Urbino, 15 maggio 2018

Gli studenti

L'insegnante

Amico Salvatore

Allegato 2

GRIGLIE PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

- Griglia per la valutazione della prima prova scritta: italiano
- Griglia per la valutazione della seconda prova scritta:
- Griglia per la valutazione della terza prova
- Griglia per la valutazione del colloquio

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE: Possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , di conoscenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente nozioni di base degli argomenti (e delle strutture formali)	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti (e nella conoscenza delle strutture formali)	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	8 9	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti (e della conoscenza delle strutture formali)	10 11	
	Discreto: emerge un possesso di base articolato dei contenuti richiesti (e della conoscenza delle strutture formali)	12	
	Buono: i contenuti (e la conoscenza delle strutture formali) sono adeguati	13	
COMPETENZE: Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana, rispetto delle strutture formali della tipologia testuale, nonché, relativamente all'elaborato della tipologia <i>a</i> , possesso di competenze idonee all'individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente risoluzioni lessicali e strutturali (le strutture formali del testo non sono riconosciute)	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere le conoscenze in un lessico appropriato e strutturato (e di riconoscere le strutture formali del testo) sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: le conoscenze sono parzialmente risolte con mezzi lessicali e strutturali non del tutto adeguati (non emerge un riconoscimento adeguato delle strutture formali del testo)	8 9	
	Sufficiente: emerge una risoluzione delle conoscenze in un lessico essenziale e in strutture semplici ma accettabili (le strutture formali del testo sono essenzialmente individuate)	10 11	
	Discreto: le conoscenze sono risolte con strutture e con strumenti lessicali corretti ma non perfezionati (le strutture formali del testo sono individuate)	12	
	Buono: le conoscenze sono risolte con strumenti lessico-strutturali adeguati e con un linguaggio specifico appropriato (e le strutture formali del testo sono adeguatamente riconosciute)	13	
CAPACITÀ: Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critico-argomentativa	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	12	
	Buono: emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata	13	
	Ottimo: la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente e approfondita. L'approfondimento logico-critico-argomentativo è coerente e originale	14 15	

I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
1	2	3	4	5	6	7	8
25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45	
9	10	11	12	13	14	15	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____

PUNTEGGIO DELLA PROVA: _____

SECONDA PROVA SCRITTA

(LINGUA CLASSICA)

CANDIDATO: _____ **CLASSE:** _____

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE: Conoscenza delle Strutture morfo-sintattiche PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente nozioni di base delle strutture	1 23 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nella conoscenza delle strutture	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rileva una conoscenza lacunosa o frammentaria delle strutture	8 9	
	Sufficiente: si rileva una conoscenza essenziale delle strutture	10 11	
	Discreto: si rileva un possesso di base articolato delle strutture	12	
	Buono: la conoscenza delle strutture è adeguata	13	
	Ottimo: la conoscenza delle strutture è ben articolata e integrata. Emerge una conoscenza delle strutture ricca e articolata in modo originale	14 15	
COMPETENZE: Applicazione delle conoscenze, tale da consentire la <u>comprensione</u> del senso generale del testo e la <u>resa</u> in forma italiana appropriata. Completezza della traduzione PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non si rileva significativamente alcuna applicazione delle conoscenze né comprensione del testo	1 23 4 5
	Gravemente insufficiente: l'applicazione e la comprensione sono del tutto inadeguate	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: l'applicazione e la comprensione risultano parziali	8 9	
	Sufficiente: l'applicazione delle conoscenze, la comprensione del testo e la resa in italiano risultano accettabili	10 11	
	Discreto: applicazione, comprensione, resa in italiano risultano adeguate, pur con imprecisioni e incertezze	12	
	Buono: applicazione, comprensione, resa in italiano risultano nel complesso adeguate	13	
	Ottimo: applicazione, comprensione, resa in italiano risultano pienamente adeguate. L'applicazione e la comprensione risultano piene, con proprietà e originalità nella resa in italiano.	14 15	
CAPACITÀ: Capacità di interpretare il brano e di riformularlo coerentemente al contesto PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente alcuna corretta interpretazione del brano	1 23 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di interpretare il brano sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione del brano	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di interpretare il brano riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge una interpretazione del brano articolata a livello contenutistico ma non sempre ben coerente a livello stilistico	12	
	Buono: emerge una interpretazione del brano coerente e appropriata	13	
	Ottimo: l'interpretazione del brano è coerente e particolarmente approfondita. L'interpretazione del brano è del tutto coerente e originale	14 15	

Sommare i punteggi ottenuti per i singoli indicatori. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo

<i>3</i>	<i>4, 5, 6</i>	<i>7, 8, 9</i>	<i>10, 11, 12</i>	<i>13, 14, 15</i>	<i>16, 17, 18</i>	<i>19, 20, 21</i>	<i>22, 23, 24</i>
1	2	3	4	5	6	7	8
<i>25, 26, 27</i>	<i>28, 29, 30</i>	<i>31, 32, 33</i>	<i>34, 35, 36</i>	<i>37, 38, 39</i>	<i>40, 41, 42</i>	<i>43, 44, 45</i>	
9	10	11	12	13	14	15	

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____

PUNTEGGIO DELLA PROVA: _____

TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____ MATERIA: _____

Indicatori	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI : Conoscenza, a livello teorico, delle tematiche e dei contenuti delle varie discipline (pertinenza con la proposta). PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente contenuti disciplinari e pluridisciplinari	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti pluridisciplinari	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti pluridisciplinari	8 9	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti pluridisciplinari	10 11	
	Discreto: emerge un possesso di base articolato dei contenuti pluridisciplinari	12	
	Buono: le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate	13	
	Ottimo: le nozioni essenziali delle varie discipline sono adeguate, articolate e integrate. Emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti pluridisciplinari	14 15	
COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI : Competenza nella risoluzione e nell'applicazione delle conoscenze (utilizzo delle tematiche e dei contenuti). Chiarezza e correttezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico. PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere e applicare le conoscenze sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: le conoscenze sono parzialmente risolte e applicate con strumenti non adeguati	8 9	
	Sufficiente: emerge una risoluzione e un'applicazione accettabile delle conoscenze	10 11	
	Discreto: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti accettabili ma non perfezionati	12	
	Buono: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti adeguati	13	
	Ottimo: le conoscenze sono risolte e applicate con strumenti perfezionati. La risoluzione e l'applicazione delle conoscenze è completa e originale	14 15	
CAPACITÀ PLURIDISCIPLINARI : Capacità di individuare metodi e percorsi di elaborazione logico-critica delle conoscenze e di utilizzare e integrare criticamente conoscenze e competenze relative alle materie oggetto della prova (capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione critica). PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5
	Gravemente insufficiente: i tentativi di articolare i contenuti sono del tutto inadeguati	6 7	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di articolazione logico-critica dei contenuti	8 9	
	Sufficiente: i tentativi di organizzare i contenuti riescono essenzialmente	10 11	
	Discreto: emerge un'articolazione accettabile dei contenuti, ma in forma non perfezionata e sempre ben coerente	12	
	Buono: emerge un'articolazione logico-critica coerente e appropriata	13	
	Ottimo: gli spunti logico-critici sono coerenti e incisivi. Gli spunti logico-critici sono del tutto articolati, coerenti e perfezionati	14 15	

SCHEDA RISULTATI TERZA PROVA

CANDIDATO-----

CLASSE-----

DATA-----

Indicatori	1° Materia	2° Materia	3° Materia	4° Materia	5° Materia	Somma punti per ogni singolo indicatore	Media per ciascun indicatore
Conoscenze							
Competenze							
Capacità							

TOTALE -----

Il punteggio della prova si arrotonda all'intero successivo per frazioni maggiori o uguali a 0,3.

TOTALE con arrotondamento _____

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18	19, 20, 21	22, 23, 24
1	2	3	4	5	6	7	8

25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36	37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45
9	10	11	12	13	14	15

PUNTEGGIO DELLA PROVA _____

COLLOQUIO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

	Giudizio	Punteggi	Punti
CONOSCENZE PLURIDISCIPLINARI : Conoscenze acquisite in merito agli argomenti di interesse disciplinare e pluridisciplinare oggetto del colloquio PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente contenuti mono-pluridisciplinari	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: emergono lacune vaste o molto vaste nei contenuti	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: si rivela un possesso lacunoso o frammentario dei contenuti	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale dei contenuti	20 21 22	
	Discreto: emerge un possesso di base accettabile e articolato dei contenuti	23 24 25	
	Buono: le nozioni essenziali sono articolate e integrate	26 27 28	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e ben articolato e integrato dei contenuti	29 30	
COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI : Padronanza della lingua, efficacia espositiva, adeguata risoluzione delle conoscenze PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emerge significativamente risoluzione o applicazione alcuna delle conoscenze	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: i tentativi di risolvere le conoscenze sono del tutto inadeguati	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: Le conoscenze sono parzialmente risolte con strumenti semantici non adeguati	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: le conoscenze sono risolte con strumenti semantici elementari e non particolarmente originali	20 21 22	
	Discreto: le conoscenze sono risolte con strumenti semantici accettabili ma non del tutto adeguati	23 24 25	
	Buono: le conoscenze sono risolte efficacemente e con strumenti lessicali adeguati	26 27 28	
	Ottimo: le conoscenze sono pienamente risolte e applicate con strumenti semantici efficaci e perfezionati	29 30	
CAPACITÀ PLURIDISCIPLINARI : Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto i vari profili i diversi argomenti PESO: 1	Nulla o pressoché nulla: non emergono significativamente spunti logico-critico-argomentativi	1 2 3 4 5 6 7 8 9
	Gravemente insufficiente: i tentativi di approfondimento sono del tutto inadeguati	10 11 12 13 14	
	Insufficiente/Mediocre: emerge qualche spunto, ma inadeguato, di interpretazione logico-critica	15 16 17 18 19	
	Sufficiente: i tentativi di approfondimento riescono essenzialmente	20 21 22	
	Discreto: emerge un approfondimento articolato ma non sempre ben coerente	23 24 25	
	Buono: emerge un'elaborazione logico-critico-argomentativa coerente e appropriata delle varie discipline	26 27 28	
	Ottimo: la trattazione logico-critico-argomentativa è coerente, articolata sotto i vari profili e approfondita	29 30	

I punti dei singoli indicatori si ottengono moltiplicando le misure per i pesi. La somma dei pesi deve essere uguale a 3. Le somme possibili dei punti dei singoli indicatori sono in corsivo nella tabella sottostante e in neretto il corrispondente punteggio della prova. I descrittori hanno valore orientativo.

3	4, 5, 6	7, 8, 9	10, 11, 12	13, 14, 15	16, 17, 18
1	2	3	4	5	6
19, 20, 21	22, 23, 24	25, 26, 27	28, 29, 30	31, 32, 33	34, 35, 36
7	8	9	10	11	12
37, 38, 39	40, 41, 42	43, 44, 45	46, 47, 48	49, 50, 51	52, 53, 54
13	14	15	16	17	18
55, 56, 57	58, 59, 60	61, 62, 63	64, 65, 66	67, 68, 69	70, 71, 72
19	20	21	22	23	24
73, 74, 75	76, 77, 78	79, 80, 81	82, 83, 84	85, 86, 87	88, 89, 90
25	26	27	28	29	30

SOMMA DEI PUNTI DEI SINGOLI INDICATORI: _____ PUNTEGGIO DELLA PROVA _____

Allegato 3

TESTI SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE D'ESAME

MATEMATICA

Q1. Considera la funzione $y = \ln\left(\frac{x^3 - x}{x-5}\right)$ di essa risulta che:

il dominio è $D: 3 < x < 5$, ha solo un'intersezione con l'asse x nel punto di ascissa 4 , non ha intersezioni con l'asse y , risulta maggiore di zero per valori compresi tra 4 e 5 , ha solo asintoti verticali di equazione $x=3$ e $x=5$.

- Rappresenta su un piano cartesiano questi elementi
- Studia la derivata prima per determinare eventuali punti stazionari, crescita e decrescenza e la derivata seconda per determinare flessi e studiarne concavità e convessità.
- Infine traccia il grafico

MATEMATICA

Q2. Fornisci la definizione di derivata di funzione in un punto e spiega il suo significato geometrico (aiutati, se vuoi con un grafico). Scrivi l'equazione generale della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto e determina l'equazione della tangente al grafico della funzione $y = \frac{1}{x^2 - 5}$ nel suo punto di ascissa $x = 0$.

ALUNNO

CLASSE III Liceo A

Conoscenze

Competenze

Capacità.....

QUESITO 1

Dalla guerra di movimento a quella di posizione: parla della vita in trincea dei soldati di tutti i fronti nel corso del I conflitto mondiale (max. 10 righe).

QUESITO 2

Durante l'età giolittiana l'Italia conosce un notevole sviluppo economico. Illustra luci e ombre che caratterizzano tale periodo (max. 10 righe).

STORIA DELL'ARTE

Classe Data Candidato

Analizzare le due opere sotto riprodotte, indicando autore, titolo e movimento & storico. Nel caso di apparenza, aggiungendo un breve commento. Non scrivere al di fuori delle righe assegnate



COGNOME: _____ NOME: _____ DATA: ___ CLASSE: I II LA

MATEMATICA

Q1. Definisci il limite finito di una funzione reale per x che tende a infinito e calcola i seguenti limiti:

a. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3 - 3x^2 + 3x}{x^2 - 4x - 2}$

b. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \sqrt{x^2 - 2x + 8}$

c. $\lim_{x \rightarrow -3^-} \frac{x^2 + 3x}{x^2 + 6x + 9}$

d. $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x + 1}{2x}$

e. $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{3x - x + x^4}{1 - x^5}$

COGNOME: _____ NOME: _____ DATA: ___ CLASSE: III LA

MATEMATICA

b2. Della seguente funzione stabilisci dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, positività e ricercane gli eventuali asintoti verticali. Rappresenta gli elementi sopra elencati nel pian cartesiano.

$$y = \frac{3x^2 - x + 1}{x^2 - 1}$$

ALUNNO

CLASSE **III Liceo A**

Conoscenze

Competenze

Capacità.....

QUESITO 1

Elenca i principali provvedimenti adottati dal presidente Roosevelt per affrontare la crisi del '29. Da quali principi erano ispirate le sue riforme economico-sociali? (max. 10 righe).

QUESITO 2

Dopo i primi anni di successi di Hitler, la II guerra mondiale conosce una svolta negli anni 1942-'43. Quali battaglie e operazioni degli alleati furono importanti in tal senso e in quali aree? (max. 10 righe).

NOME e COGNOME.....

QUESITO 1

Illustra, con riferimento ai testi letti, il tema della *ambitiosa mors* in Tacito (max. 10 righe)

QUESITO 2

Spiega quali elementi della tradizione letteraria greca e latina sono presenti nel *Satyricon* e in che modo essi vengono utilizzati dall'autore (max. 10 righe)

IIS "Raffaello" - Urbino

INDICATORI

INGLESE

Data

Conoscenze/15

Modello tipologia B: quesito a risposta singola

Competenze...../15

Esercitazione Terza prova

Capacità...../15

TOTALE/45

Classe sezione

NOME e COGNOME.....

VOTO: /10

Answer in 10 lines each:

1. Discuss the main features of Aldous Huxley's *Brave New World*.

2. Compare R. Brooke's poem "The Soldier" with W. Owen's poem "Dulce et Decorum Est".
Analyse the poets' moods, attitudes to war and imagery.